



# Scuola Paritaria Italiana “Italo Calvino”

## Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022

[Revisione annuale a seguito della delibera  
del Collegio Docenti del 1° Dicembre 2021](#)

## Sommario

LA NOSTRA SCUOLA.....	4
PRESENTAZIONE.....	4
Collaborazione con la Società Dante Alighieri di Roma.....	6
NOSTRI PUNTI DI FORZA: LO STUDIO DELLE LINGUE E L'ACCOGLIENZA.....	6
LO STUDIO DELLE LINGUE VERSO IL PLURILINGUISMO .....	6
ACCOGLIENZA.....	8
Il nostro progetto per l'inclusione .....	8
PROTOCOLLO SUL BULLISMO .....	9
LA PARITÀ SCOLASTICA.....	12
BORSE DI STUDIO .....	12
I NOSTRI GRADI DI ISTRUZIONE.....	13
LA SCUOLA DELL'INFANZIA .....	13
Progetti e laboratori .....	14
Tabella orari attività.....	19
LA SCUOLA PRIMARIA.....	20
Orario.....	20
Discipline di studio .....	21
Quadro orario.....	22
Attività integrative extra-curricolari opzionali .....	22
Valutazione.....	23
Griglia per valutazione delle verifiche intermedie con e senza percentuali.....	23
Tabelle di valutazione del comportamento.....	24
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .....	26
Orario.....	26
Discipline di studio .....	27
Quadro orario.....	28
Attività integrative extra-curricolari opzionali .....	29
Tabelle di valutazione del profitto .....	29
Tabelle di valutazione del comportamento.....	30
LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. LICEO LINGUISTICO (INGLESE, RUSSO/TEDESCO, SPAGNOLO).....	32
Premessa generale: Identità del Liceo Linguistico.....	32
Percorso quadriennale e obiettivi generali.....	33
Obiettivi generali del monoennio:.....	33
Obiettivi generali del triennio:.....	33
L'orientamento.....	34
Quadro orario.....	35

Quadro orario.....	35
Contenuti in lingua straniera - CLIL.....	37
PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento .....	37
Attività integrative.....	38
Tabelle di valutazione del profitto.....	38
Tabelle di valutazione del comportamento.....	40
LA VALUTAZIONE GENERALE DEI RISULTATI DI PROFITTO E DI COMPORTAMENTO .....	42
CRITERI GENERALI PER PRIMARIA, SECONDARIA di 1° e 2° GRADO.....	42
Valutazione del profitto .....	42
Fasi della valutazione di profitto .....	42
Valutazione del comportamento.....	43
Validità dell’anno scolastico.....	43
Voto e Giudizi Descrittivi .....	43
Recupero dello svantaggio scolastico.....	44
Sospensione di giudizio .....	45
Esami di Stato per la Scuola secondaria di primo e secondo grado.....	46
Credito scolastico.....	46
Progettazione Extracurricolare .....	50
Attività pomeridiane .....	50
Dopo scuola.....	50
Scuola aperta al territorio.....	50
Progetti, laboratori, attività integrative complementari.....	50
Progetto Otis.....	51
Laboratorio scientifico.....	51
Uscite didattiche, viaggi d’istruzione e stage linguistici.....	51
Auditorium .....	52
La lingua italiana per il territorio.....	53
Progetto “Pinocchio” .....	53
Corsi di italiano per adulti .....	53
Certificazione linguistica .....	54
REVISIONE ANNUALE DEL PTOF.....	54

## LA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola può considerarsi un istituto comprensivo, nel senso che comprende tutti i gradi di scuola per gli alunni e le alunne dai 3 anni fino ai 18 anni. Un alunno che si iscrive alla Scuola dell'Infanzia può giungere agli Esami di Stato all'età di 17/18 anni ed iscriversi in tutte le Università del mondo, perché il nostro titolo di studio, che si conclude con il diploma linguistico (si studiano l'inglese, il russo e il tedesco, lo spagnolo) è riconosciuto nell'Unione Europea e negli altri continenti. Questi sono gli ordini e i gradi di istruzione:

**Scuola dell'Infanzia** dura 3 anni, comincia dai 3 anni e educa al rispetto dell'ambiente, del corpo, di sé e degli altri, abitua alle prime regole di convivenza, al riconoscimento delle differenze quantitative e qualitative, attraverso il gioco, la creatività, le emozioni. Anticipa gradualmente molti dei contenuti delle discipline insegnate nella Primaria.

**Scuola Primaria** dura 5 anni, permette di acquisire e sviluppare conoscenze e abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche, favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, comprese le lingue straniere, avvicina alle conoscenze scientifiche, artistiche e musicali, orienta al rispetto dei principi fondamentali della cittadinanza. Alle materie curriculari dell'ordinamento italiano si unisce la possibilità di studio della lingua russa.

**Scuola Secondaria di I grado** dura 3 anni, favorisce la crescita delle capacità autonome di studio e rafforza le attitudini ai rapporti sociali, accresce le conoscenze anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Le stesse discipline apprese nella Primaria vengono approfondite, grazie anche ad un maggior numero di docenti specializzati. La Scuola orienta le scelte successive di istruzione e formazione e si conclude con un Esame di Stato che rilascia un titolo di studio certificato per l'iscrizione alle Scuole Superiori. Alle materie curriculari dell'ordinamento italiano si unisce la possibilità di studio della lingua russa.

**Liceo Linguistico** dura 4 anni, è finalizzato al conseguimento del diploma linguistico in tre lingue (inglese, russo o tedesco, spagnolo) e prevede dal secondo anno la metodologia CLIL. Dà l'accesso alle Università e agli Studi di ordine superiore, fornisce agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, favorisce l'atteggiamento critico, creativo, razionale, progettuale nei confronti di situazioni, fenomeni, problemi di ordine sociale, culturale, scientifico favorendo lo sviluppo di una personalità adeguata e consapevole di scelte future.

## PRESENTAZIONE

La scuola "Italo Calvino", Istituto scolastico italiano paritario, sulle orme della Costituzione Italiana, si pone come finalità il successo formativo dei propri alunni e studenti, attraverso un processo di insegnamento caratterizzato dall'inclusività, dal rispetto delle identità culturali plurime, dalla valorizzazione delle diversità nei processi apprendimento per il raggiungimento delle competenze fondamentali, sia trasversali che disciplinari fissate nell'Ordinamento italiano ed europeo.

Elabora il proprio curriculum sulla base delle norme generali dello Stato italiano relative all'Istruzione, adeguate alla normativa per le scuole italiane all'estero.

Rispetta i bisogni di un'utenza multiculturale e plurilingue, al fine di favorire, da una parte, una scuola democratica e inclusiva, dall'altra, la promozione delle capacità degli studenti di usare più lingue per comunicare e prendere parte a interazioni interculturali, padroneggiando abilità in più lingue ed esperienze in più culture.

La Scuola agisce sotto l'egida del Consolato Generale d'Italia a Mosca, e ha una stabile collaborazione con la Società Dante Alighieri di Roma.

Una delle finalità che la scuola si pone come traguardo è l'interazione tra le diverse lingue madri parlate dagli alunni. La lingua è lo strumento più forte dell'espressione di identità personale e culturale di ciascun individuo. In quest'ottica, una scuola italiana, come la nostra, posta in territorio estero, offre maggiori occasioni all'utenza italoфона di acquisire ulteriori competenze e conoscenze interculturali, senza perdere quelle del paese di provenienza.

La scuola promuove interventi, attività e progetti che, partendo dall'analisi dei bisogni dell'utenza, mirino a diventare sempre più rispondenti, sotto il profilo culturale e pedagogico, alle necessità degli alunni. Ecco perché la scuola si adopera per mettere tutti nelle condizioni di accedere a un'alfabetizzazione di base, a prescindere dal sistema linguistico di partenza. La scuola garantisce agli alunni e alle alunne il diritto ad apprendere nel rispetto dei tempi e delle peculiarità del singolo.

Su valutazione dei livelli di partenza, sono progettati percorsi individualizzati o personalizzati, in un clima cooperativo che promuova la fiducia in sé stessi, la crescita emozionale e relazionale, l'identità personale.

La scuola italiana offre agli alunni l'opportunità di apprendere i saperi e i linguaggi culturali di base per far sì che acquisiscano gli strumenti di pensiero e di ragionamento necessari all'apprendimento e alla selezione delle informazioni. Di fronte al diffondersi di nuovi linguaggi diventa necessario sviluppare non soltanto le competenze digitali degli studenti, ma anche fornire loro tutti gli strumenti necessari che consentano di partecipare attivamente alla vita sociale.

La scuola ha il compito di formare il cittadino, futuro e attivo protagonista della vita sociale e culturale del proprio paese di appartenenza o di elezione.

Per questo, come prescritto dalle Indicazioni nazionali emanate dal MIUR, gli obiettivi formativi generali concorrono alla realizzazione del diritto-dovere all'istruzione e alla costruzione della formazione integrale della personalità del bambino, in termini di «sapere, saper fare e saper essere», ovvero come conoscenze, abilità e competenze, personali ed interpersonali, adeguate a garantire il benessere e l'inserimento nel contesto sociale.

La scuola consolida ogni anno positivi contatti di collaborazioni con le scuole russe aderenti al Progetto Pria (promozione della Lingua Italiana in Russia e della Lingua Russa in Italia), presenti sul territorio; questo permette importanti scambi interculturali e interlinguistici.

La Scuola adotta azioni mirate per l'inclusione, il sostegno e il recupero dello svantaggio scolastico, prevedendo interventi specifici per l'apprendimento della lingua italiana, l'elaborazione di PDP (Piani Didattici Personalizzati), PEI (Piani Educativi Individualizzati) e l'attivazione di GLHO (Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione).

Fin dalla Scuola dell'Infanzia è attivo un protocollo sul bullismo ed è operativa una metodologia specifica per la risoluzione dei conflitti (metodo "Litigare Bene").

A partire dalla Scuola Primaria è prevista una offerta strutturata di attività extra-curricolari pomeridiane quali laboratori linguistici, teatro, arte applicata, scacchi e giochi logici, musica e formazione di un'orchestra della scuola oltre alla possibilità per gli allievi di svolgere i compiti a scuola.

Per il Liceo Linguistico (classi II, III, IV) sono attivati PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) per tutti gli allievi.

La Scuola seguendo la sua vocazione di diffusione della lingua e cultura italiana nel territorio, offre corsi di lingua italiana per tutte le età (bambini e adulti) ed è sede delle certificazioni di italiano PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), una delle 4 certificazioni riconosciute ufficialmente dal Ministero dell'Istruzione.

### ***Collaborazione con la Società Dante Alighieri di Roma***

La scuola a partire dall'a. sc. 19/20 ha una collaborazione stabile con SDA - Società Dante Alighieri di Roma (che esprime uno dei membri dell'Ente Gestore).

La SDA contribuisce attraverso: formazione dei docenti (corsi disegnati per le esigenze specifiche della Italo Calvino); aggiornamento dei materiali didattici (ad esempio donazioni di libri); iniziative di sostegno agli studenti e alle loro famiglie (borse di studio per gli studenti, tessere soci per allievi e famiglie e corsi di italiano per le famiglie); sostegno ai corsi di lingua italiana e alle certificazioni PLIDA; supporto a iniziative congiunte per la Settimana della Lingua Italiana e altri eventi culturali; supporto nell'avvio di relazioni e collaborazioni con altri istituti culturali e educativi; promozione della Scuola sulla propria piattaforma.

## **NOSTRI PUNTI DI FORZA: LO STUDIO DELLE LINGUE E L'ACCOGLIENZA**

### **LO STUDIO DELLE LINGUE VERSO IL PLURILINGUISMO**

Tutte le attività didattiche della Scuola Italo Calvino, tranne le attività relative allo studio delle lingue straniere e quelle impostate secondo la metodologia CLIL, sono svolte in lingua italiana e seguendo programmi, modelli e metodi caratteristici delle scuole in Italia.

In quest'ottica la Scuola si basa su un approccio inclusivo allo studio, abbraccia uno stile e una modalità "affettiva" di impostare il lavoro didattico, e ribadisce il riferimento a feste e momenti tipici del calendario italiano.

Tutto il corpo docente, inclusi gli insegnanti di lingue straniere, ha inoltre una adeguata certificazione di conoscenza dell'italiano.

Ferma restando la sua adesione a programmi, modelli e metodi delle scuole italiane, il nostro Istituto, considerata la sua collocazione geografica e conseguentemente la nazionalità di molti dei suoi alunni e genitori, non può non porsi il problema di un insegnamento "particolare" della lingua russa e della lingua inglese all'interno del proprio *curriculum* scolastico, già a partire dall'inizio del percorso educativo nella scuola dell'infanzia.

Per facilitare l'accesso alla frequenza, in ragione delle disponibilità finanziarie, durante l'anno sono inoltre organizzati corsi di potenziamento, sostegno e riallineamento per alunni non italofofoni.

Un dato statistico balza come rilevante agli occhi: gli alunni di cittadinanza russa sono nell'a.sc. 20/21 circa il 40% del totale, gli allievi con cittadinanza italo/russa circa il 30%, quelli con cittadinanza solo italiana il 15% e infine quasi il 15% sono di altre cittadinanze (italiana/altro o altro). Come, nel tempo, la scuola ha affrontato e vinto questa sfida di un plurilinguismo? Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua russa, per prima cosa ci si è preoccupati di selezionare insegnanti madrelingua qualificati e dotati di adeguata certificazione della conoscenza della lingua italiana.

Quindi, per i tre livelli di istruzione – primaria, secondaria di I e II grado – a partire dall'a. sc. 21/22 si è pensato ad un programma unitario volto al sostegno e alla piena consapevolezza della lingua nativa da parte degli alunni madrelingua. La ragione di questa attenzione è data dalle statistiche di cui sopra, che mostrano come un'alta percentuale della nostra popolazione scolastica approcci l'italiano come lingua straniera. La conoscenza consapevole della lingua nativa si pone come funzionale e propedeutica all'acquisizione della lingua veicolare italiana.

Grazie alle facoltà date dall'autonomia scolastica, l'offerta formativa della scuola primaria viene così arricchita da tre ore settimanali di lingua russa già a partire dalla classe prima. Nella scuola secondaria di I grado, invece, la lingua russa viene insegnata come alternativa alla seconda lingua comunitaria sempre per un monte ore complessivo di tre ore settimanali. Al liceo linguistico quadriennale, infine, la lingua russa si configura come una delle lingue straniere proposte, nella fattispecie la seconda, affrontata già a partire dalla classe prima. In considerazione di quanto detto finora, il livello di acquisizione finale della lingua russa sarà evidentemente superiore a quello relativo alla seconda lingua straniera di un "normale" liceo linguistico metropolitano.

Al fine di garantire, però, una "reale" inclusione per tutti gli studenti interessati alla nostra scuola e senza l'urgenza di un'assimilazione approfondita della lingua russa, su tutto il percorso di studi si sono individuati processi alternativi allo studio della lingua russa, regolarmente valutati all'interno del *curriculum* scolastico. Nella fattispecie si tratta di un laboratorio di lettura e scrittura in italiano per la scuola primaria, dello studio della lingua spagnola per la scuola secondaria di I grado e dello studio della lingua tedesca (lo spagnolo verrà proposto a tutti obbligatoriamente come terza lingua straniera) al liceo Linguistico quadriennale.

Nelle sezioni riguardanti i vari livelli di scuola si specificheranno meglio la natura e l'organizzazione di questi insegnamenti alternativi.

Meno complesso nella sua strutturazione, ma non meno importante nell'economia generale della progettazione didattica della nostra scuola, risulta essere lo studio della lingua inglese. Proposto come attività sin dalla scuola dell'infanzia, presente con un monte ore di 2/3 ore settimanali già dalla scuola primaria, questo insegnamento si avvale – secondo la normativa – di insegnanti con adeguati titoli. A sostegno, però, della vocazione "internazionale" della nostra scuola, è da registrare, già a partire dalla classe III della scuola primaria, la presenza di un conversatore madrelingua, che agisce in stretta connessione con gli insegnanti di classe per un'ora alla settimana. Tutto questo, unito alle lezioni secondo la metodologia CLIL implementate a partire dal secondo anno del nostro liceo, fa sì che il livello di conoscenza

della lingua inglese raggiunto dai nostri ragazzi al termine dell'intero percorso scolastico sia mediamente superiore a quello di un liceo linguistico metropolitano.

Sempre a rafforzare la vocazione linguistica della nostra scuola che, ricordiamo, si conclude con il rilascio del diploma di Stato attraverso lo studio della lingua e cultura di tre lingue (Inglese, Russo o Tedesco, Spagnolo), per il Liceo Linguistico si prevede, come ogni anno – situazione sanitaria e normativa permettendo – di permettere agli studenti, accompagnati dai docenti di lingua, la realizzazione dello *stage* linguistico in uno dei due Paesi dove si parla la lingua estera studiata (Tedesco, Inglese).

## **ACCOGLIENZA**

### **inclusione, sostegno, recupero dello svantaggio scolastico**

#### ***Il nostro progetto per l'inclusione***

Riconoscere e accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali con le proprie specificità, i diversi stili e tempi di apprendimento, significa, valorizzare le differenze, fare in modo che essi possano far parte del contesto scolastico, senza alcuna discriminazione; significa assicurare a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico.

In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Il nostro istituto ha scelto di catalizzare le energie intellettuali interne, i contributi, le risorse del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità. In ogni classe sono potenzialmente inclusi studenti con disabilità, diversi alunni con DSA e alunni che presentano difficoltà legate alla lingua. La scuola propone quindi interventi mirati per tutti questi alunni. Per ognuno di loro, i docenti costruiscono un percorso scolastico positivo e contestualmente formativo quanto più possibile adeguato ai casi e predispongono un piano personalizzato (PEI-PDP), condiviso con i genitori.

#### **Alunni con disabilità**

L'inserimento degli alunni con disabilità nelle classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno ed impegna ogni componente della comunità scolastica in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Per favorire l'inclusione la scuola garantisce due figure strumentali: un insegnante di sostegno e una consulente psico-pedagogica. Per ciascun alunno con disabilità viene predisposto un "Piano Educativo Individualizzato", al fine di offrire ogni possibile opportunità formativa, per consentire ad ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascuno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse: condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe); specifici percorsi metodologici, messi a punto nel

tempo dal team di specialisti dell'istituto; materiale librario, pedagogico e didattico, specifico per le varie tipologie di disabilità; sussidi didattici, strutturati e non.

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli alunni aventi un P.E.I. potranno usufruire di prove d'esame differenziate a seconda della loro programmazione e saranno valutati in base ai criteri scelti nella stesura del piano educativo.

### **Alunni con DSA**

Per gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) quali dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, la scuola attua un protocollo specifico di interventi ai sensi della Legge 170 del 8 ottobre 2010 e delle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA. Partendo dalla certificazione di diagnosi di DSA, il docente referente insieme al consulente psico - pedagogico per tali problematiche cura le seguenti fasi:

1. informazione del Consiglio di Classe;
2. incontro con la famiglia e l'alunno, al fine di definire modalità di inserimento ed utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi;
3. predisposizione di un Piano personalizzato da parte del Consiglio di Classe, con la possibilità di revisione periodica;
4. utilizzo di strumentazione didattica compensativa;
5. colloqui periodici con la famiglia;
6. eventuale attività di recupero e supporto allo studio;
7. verifiche trimestrali e finali.

### **Alunni con altri BES (Bisogni Educativi Speciali)**

Altri studenti che rientrano nei BES, ovvero che manifestano difficoltà legate a uno svantaggio socio-economico-culturale transitorio e/o con altre certificazioni (per esempio ADHD), hanno altrettanto diritto ad un piano didattico personalizzato (PDP) ed eventualmente ad un percorso individuale sul comportamento e gli aspetti psicologici collegati al disturbo.

## **PROTOCOLLO SUL BULLISMO**

### **Definizione di bullismo**

Il bullismo si manifesta quando un ragazzo o un gruppo di ragazzi prende di mira insistentemente e continuamente qualcuno più "debole", umiliandolo, rendendogli la vita impossibile, e creandogli un danno fisico o psicologico irreversibile. Per parlare di bullismo devono quindi essere presenti tre indicatori specifici, individuati dallo specialista norvegese Dan Olweus che ha studiato approfonditamente questo fenomeno, si tratta di condizioni precise per confermare una situazione di bullismo:

- 1) la prepotenza deve essere intenzionale ed orientata a un danno;
- 2) la prepotenza deve essere continuativa nel tempo verso una stessa vittima (se è estemporanea non rientra nella definizione di bullismo);
- 3) la vittima deve essere palesemente inferiore di forze rispetto al bullo, quindi incapace di difendersi.

Si può quindi parlare di bullismo in senso stretto, a partire dai 9,10 anni, prima di questa età manca il fattore di intenzionalità e consapevolezza di fare violenza che caratterizza questo fenomeno, non ha senso pertanto utilizzare questa definizione negli anni della scuola dell'infanzia o nei primi anni della primaria.

### **Misure preventive adottate nella nostra scuola**

Partendo dal presupposto che il bullismo è una manifestazione di un profondo disagio personale e relazionale, a nostro avviso è fondamentale lavorare sulla prevenzione per evitare che si arrivi ad avere a che fare con questo fenomeno.

Il corpo docente del nostro Istituto utilizza prevalentemente una didattica partecipativa che coinvolge attivamente gli alunni nei processi di apprendimento durante tutto il ciclo di studi. Questo tipo di approccio permette di creare situazioni di esplicitazione e condivisione dei vissuti socio-affettivi degli studenti dando la possibilità ai docenti di riconoscere ed intercettare comportamenti problematici e situazioni di disagio

In particolare, è fondamentale educare gli studenti, allo scopo di affrontare positivamente i conflitti e prevenire situazioni di bullismo tenendo presente quanto segue:

1. Educare gli studenti al riconoscimento della dignità delle altre persone, alla partecipazione e ad una convivenza sana e pacifica nella comunità scolastica.
2. Rafforzare l'interesse, la tolleranza, il senso dell'autocritica e dell'empatia e la capacità di porsi nelle circostanze dell'altro.
3. Collaborare fra tutti per insegnare abilità che aiutino gli adolescenti ad aumentare la tolleranza alla frustrazione per aiutare a risolvere i conflitti senza la necessità di aggredire, minacciare, insultare o prendere in giro.
4. Insegnare un'attitudine riflessiva e critica, favorire la comunicazione. È indispensabile sviluppare una capacità critica e selettiva negli alunni in relazione alla grande e varia quantità di informazioni alla quale sono continuamente esposti.
5. Educare alla diversità, alla multiculturalità e alla differenza di genere valorizzando le differenze e il rispetto degli altri. La differenza non deve essere vista come un ostacolo bensì come una possibilità di arricchimento personale e sociale.
6. Educare all'autocontrollo e al rispetto reciproco e delle norme del vivere civile.

Di seguito condividiamo alcune specifiche metodologie ed iniziative, attive nella nostra scuola, finalizzate al raggiungimento dei suddetti obiettivi, sempre in un'ottica preventiva, realizzate in collaborazione con personale esperto dal punto di vista psicopedagogico.

### **Laboratori di alfabetizzazione emozionale alla scuola dell'Infanzia**

Quest'attività ha l'obiettivo di mettere i bambini in grado di riconoscere le emozioni primarie e i comportamenti ad esse associati. Attraverso le storie e il gioco i bambini hanno la possibilità di condividere i loro vissuti ed ascoltare quelli dei compagni, elaborare nuove strategie di risoluzione di situazioni problematiche.

### **Laboratori socio-affettivi a partire dalla scuola primaria**

In continuità con il percorso di alfabetizzazione emotiva dell'infanzia, i laboratori socio-affettivi, che rientrano nel curriculum dell'educazione civica, approfondiscono il lavoro metacognitivo sulle emozioni ampliandone le sfumature ed il lessico collegato. Sono momenti molto utili che permettono ai bambini di parlare della relazione con i compagni e di come si sentono a scuola. All'interno di questo programma sono compresi momenti dedicati a

promuovere situazioni socializzanti che realizzino rapporti interpersonali basati sulla comprensione, empatia, rispetto dei diritti degli altri, sulla razionalità, sul senso di responsabilità e solidarietà.

### **“Litigare bene”, uno strumento per la gestione dei conflitti**

“Litigare Bene” è un metodo registrato, ideato dal Pedagogista Daniele Novara, sulla gestione educativa del conflitto, si tratta di un approccio propedeutico alla “prevenzione” del bullismo in quanto offre ai bambini gli strumenti adatti per affrontare le situazioni conflittuali senza che queste si trasformino in manifestazioni aggressive e violente, sia a livello fisico che psicologico, in età adolescenziale. La messa in pratica di questo approccio fin dalla prima infanzia, permette ai bambini di sviluppare la propria competenza conflittuale dando loro la possibilità di gestire i momenti di litigio in modo autonomo e nel rispetto dell'altro anche in età adulta.

### **Nel caso in cui vengano rilevate situazioni di bullismo si può procedere con i seguenti interventi:**

1. Chiamare e ricevere le famiglie degli alunni coinvolti per un colloquio individuale, allo scopo di conoscere l'entità del problema.
2. Convocare il Consiglio di Classe per esporre il caso e per consultare ogni professore per avere nuovi eventuali elementi e per analizzare i provvedimenti da adottare in ogni caso.
3. Prima di prendere qualsiasi decisione sarà necessario verificare le informazioni con diverse modalità (ad esempio osservazione diretta e vigilanza) e consultando varie fonti (insegnanti, alunni e famiglie).
4. Intervenire in modo discreto, rapido, urgente ed efficace.

### **Provvedimenti intesi a rieducare:**

1. Sviluppare “Programmi di abilità sociale” adeguati alle situazioni, come per esempio lo sviluppo dell'empatia, l'autocontrollo, l'aumento della positività.
2. Elogiare quando è possibile per rafforzare il comportamento non aggressivo; evitare gli eccessivi rimproveri e l'attribuzione di ruoli stereotipati che rafforzerebbero la deresponsabilizzazione.
3. Evidenziare le conseguenze di ogni comportamento, indicando alternative di condotta rispetto all'aggressione.
4. Sviluppare le abilità di dialogo, di comunicazione e di negoziazione.
5. Sollecitare la collaborazione della famiglia per la vigilanza e il controllo del proprio figlio/a.

### **Provvedimenti disciplinari**

È importante dare un segnale a tutti i ragazzi che la scuola rifiuta qualsiasi condotta violenta o intimidatoria. Si prenderanno pertanto opportune misure correttive, in funzione della gravità dei fatti che posso includere richiami formali dei docenti o del Coordinatore Didattico, convocazione delle famiglie, partecipazione a incontri e progetti comuni e arrivare fino alla sospensione dalle attività didattiche o in ultima istanza, solo in presenza di fatti gravi o potenzialmente molto pericolosi per l'incolumità propria e/o altrui, l'espulsione.

## LA PARITÀ SCOLASTICA

La scuola ha ricevuto in due tempi (nel 2007 e nel 2017) il riconoscimento ufficiale di scuola paritaria per tutti i suoi gradi di istruzione.

È dunque equiparata alle scuole statali, a condizione che rispetti le direttive, il funzionamento, gli organismi e il dettato degli ordinamenti indicati dalle norme che regolano il sistema nazionale italiano dell'istruzione.

Il riconoscimento di parità impegna la "Italo Calvino" a contribuire a realizzare la finalità di istruzione ed educazione che la Costituzione Italiana assegna alla scuola e ad accogliere tutti gli alunni che ne accettino il progetto educativo e richiedano di iscriversi, compresi gli alunni e studenti con disabilità.

Il riconoscimento deve ricevere il decreto di convalida ogni anno a seguito dell'invio della necessaria documentazione che viene regolarmente inviata al Ministero, tramite l'Ufficio Istruzione del Consolato Generale, nel pieno rispetto di tutte le norme previste.

La parità è garanzia per tutti gli studenti e le studentesse di avere medesimi diritti e doveri degli studenti delle scuole statali italiani, di svolgere gli Esami di Stato con le stesse modalità e che il titolo di studio ottenuto al termine del triennio della scuola secondaria di primo grado e a conclusione del quadriennio liceale, a seguito dell'Esame di Stato di primo e secondo grado, abbia valore legale in tutto il mondo.

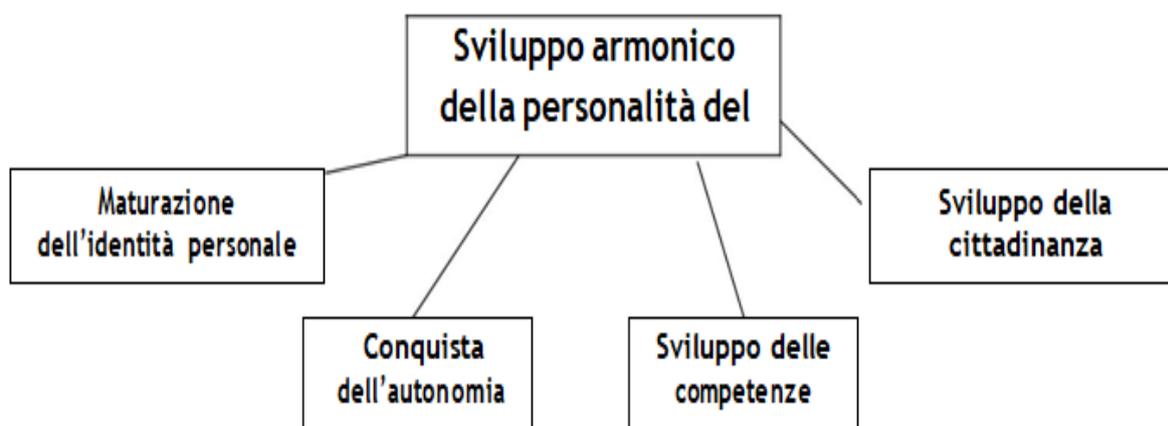
## BORSE DI STUDIO

L'ENTE GESTORE con propria decisione annuale attribuisce borse di studio agli alunni della Scuola Secondaria di Primo e Secondo grado. Le borse di studio hanno la finalità di venire incontro agli studenti, con uno sconto sulla retta scolastica, grazie ad un fondo costituito *ad hoc* con il contributo di banche, enti ed associazioni, senza gravare sulla spesa delle famiglie. Le borse di studio sono assegnate per merito o per disagio economico. Nel primo caso è il Collegio dei Docenti a stabilire i criteri, mentre per la valutazione del disagio economico l'individuazione dei destinatari spetta all'Ente Gestore. L'individuazione avverrà prima del termine dell'anno scolastico per organizzare la cerimonia di assegnazione di norma entro la fine di giugno.

## I NOSTRI GRADI DI ISTRUZIONE

### LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia ha lo scopo di accogliere i bambini in un ambiente ospitale e familiare che favorisca lo sviluppo armonico della loro personalità. Ai bambini dai tre fino ai sei anni sono garantite pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco, superando diseguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali, contribuendo in tal modo allo sviluppo di potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, in un adeguato contesto affettivo, ludico e cognitivo. Da questo contesto parte l'azione educativa che promuove la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e della cittadinanza.



Le attività didattiche e le interazioni spontanee sono veicolate tramite la lingua italiana la quale diventa uno strumento di relazione nei processi di cura e di apprendimento degli alunni.

All'interno di un quadro di riferimento pedagogico attuale che riconosce come basilare la pedagogia montessoriana e i contributi di Steiner, di Dewey e di Piaget, il team docente della "Scuola Calvino" segue l'approccio educativo psicomotorio fornendo un contributo determinante allo sviluppo integrale della personalità del bambino. Secondo tale approccio il corpo è considerato come il punto di partenza per la crescita fisiologica, cognitiva, affettiva e relazionale. Il bambino tramite le esperienze pratiche viene infatti a conoscenza della sua struttura anatomica, dalla funzionalità dei suoi organi, delle sue possibilità di movimento, dei rapporti e delle relazioni con il mondo esterno (compagni e ambiente). Egli, inoltre, impara ad avere sempre più autonomia e padronanza di sé, consolida il senso dell'iniziativa e della creatività, arricchisce la sua sfera culturale con la conoscenza dell'ambiente e degli altri. L'educazione motoria, quindi, oltre a garantire una crescita fisica e psicologica armonica, favorisce i processi di apprendimento e il conseguimento di abilità logico-operative, migliora il grado di socializzazione e rappresenta uno strumento e un veicolo importante di comunicazione. Secondo tale approccio il gioco ha un ruolo fondamentale in quanto dà al

bambino la possibilità di appagare le proprie motivazioni, i propri bisogni ed esigenze personali. Il bambino sembra interiorizzare molto più velocemente e stabilmente le proposte legate a vissuti emotivamente positivi, partecipati e autentici.

Si procede inoltre con l'utilizzo del metodo Montessori, già contemplato nelle nostre scelte pedagogiche di riferimento, inserendo un progetto di "trasposizione didattica" (permettendo il passaggio dalla teoria alla pratica) che include l'uso di materiali specifici che comprendono le seguenti aree: sensoriale, logico-matematica (aritmetica), linguistica e della motricità fine. Riteniamo che i principi pedagogici montessoriani possano essere utilmente strutturati come paradigma di riferimento per articolare le scelte teoriche e metodologiche anche in un contesto contemplato dalle Indicazioni Nazionali (documento di riferimento per la progettazione del curriculum della Scuola dell'Infanzia) ed in armonia con i Campi di Esperienza (strumenti per organizzare le attività di insegnamento/apprendimento: Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, i discorsi e le parole, immagini, suoni e colori, la conoscenza del mondo).

La programmazione annuale è progettata su percorsi di durata mensile che vengono sviluppati trasversalmente in tutti i campi di esperienza.

Le aule a disposizione delle nostre sezioni sono allestite con ateliers, alcuni dei quali fissi altri invece, all'occorrenza, intercambiabili:

- Atelier dell'ascolto
- Atelier della casa
- Atelier dei giochi strutturati
- Atelier delle costruzioni
- Atelier della biblioteca
- Atelier scientifico

## ***Progetti e laboratori***

### ***Progetto "Litigare Bene"***

In continuità agli anni precedenti si prosegue con l'adozione del metodo "Litigare Bene" elaborato dal pedagogo Daniele Novara, per quanto riguarda la risoluzione dei conflitti tra i bambini; si tratta di un metodo maieutico che prevede un approccio che decolpevolizza i bambini da una visione negativa delle loro interazioni problematiche, dando agli stessi la possibilità di provarci e di collocare l'"oppositività" e i contrasti reciproci nell'ambito dei necessari processi di autoregolazione relazionale, di comprensione di sé stessi e degli altri, di miglioramento della capacità di vedere i problemi e i conflitti da vari punti di vista.

### ***Progetto "Ascolto e consulenza"***

La scuola dell'infanzia offre ai genitori uno spazio di ascolto e sostegno psicopedagogico, articolato in tre proposte: servizio di consulenza pedagogica, percorso individuale di Play Therapy rivolto ai bambini che manifestano difficoltà comportamentali e di gestione delle emozioni, incontri di gruppo su tematiche relative allo sviluppo e alla gestione dei momenti critici nell'educazione dei figli dai 2 ai 6 anni. Questo servizio è finalizzato al sostegno dei genitori nel loro ruolo educativo ed ai bambini che attraversano momenti di crisi evolutiva. L'unione scuola-famiglia è fondamentale per garantire al bambino uno sviluppo psicofisico sano ed equilibrato, basilare nei primi anni di vita e determinante per quelli a seguire.

## ***Progetto di Educazione Civica***

### *Educazione ambientale*

Tale progetto nasce con la motivazione di condurre i bambini alla scoperta dell'ambiente che li circonda con l'obiettivo di trasmettere loro valori che li guidino al rispetto verso la natura. Al fine di promuovere una maggiore sensibilità verso l'ecologia verranno organizzate nel corso dell'anno scolastico uscite ed attività nella natura. Saranno affrontate tematiche riguardanti le caratteristiche delle piante e degli animali e il saper prendersi cura di loro; l'identità del bambino e il rispetto delle regole nei vari contesti in cui si trova; la raccolta differenziata ed i benefici per l'ambiente.

### *Educazione alimentare*

Tale progetto viene proposto ai bambini per avvicinarli gradualmente e serenamente al mondo del cibo e dei gusti, affinché possano imparare a conoscere qualcosa di diverso. I bambini saranno condotti alla scoperta del cibo e delle materie prime con i quali certi alimenti sono prodotti, alla diversità della frutta e verdura in collegamento alle quattro stagioni ed ai benefici che un'alimentazione sana apporta al corpo umano. Nel corso dell'anno scolastico saranno proposte attività ed esperienze didattiche per stimolare il riconoscimento del cibo attraverso i sensi e la realizzazione di attività creativo-pittoriche e manipolative. Verranno inoltre insegnate poesie, filastrocche e canzoncine sulla tematica del cibo in modo che siano acquisite corrette abitudini alimentari. Ogni giorno inoltre il pranzo stesso e la merenda, strutturati su base di regole condivise, rappresentano significativi momenti educativi e di socialità.

### ***Progetto sulle emozioni***

Tale progetto viene proposto ai bambini per aiutarli, in modo sempre più consapevole, ad osservare le proprie emozioni, i propri comportamenti e di imparare, successivamente, a gestirli. Sono previste tre fasi. Una prima fase finalizzata all'ascolto di una storia incentrata sulle emozioni; una seconda fase in cui avviene la rielaborazione dei contenuti in chiave emozionale (traendo spunto dai personaggi e dai luoghi di ambientazione delle storie, i bambini sono guidati alla scoperta delle emozioni proprie e altrui); una terza fase come momento di rielaborazione creativa dei contenuti attraverso attività creative e manipolative.

### ***Progetto continuità con la scuola Primaria e meta-fonologico***

Tale progetto viene proposto ai bambini più grandi per favorire una predisposizione positiva alla lettura di storie andando alla scoperta delle parole, delle sillabe che le compongono e dei diversi tipi di suoni. La durata del progetto andrà da ottobre a maggio e verrà suddivisa in due parti: la prima dedicata principalmente alla lettura di storie ad alta voce, la seconda dedicata alla scoperta del mondo delle sillabe e delle parole. Nasce dall'esigenza di monitorare e facilitare il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria. Sono previsti incontri in cui gli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia visitano la Scuola Primaria e vengono invitati a condividere alcune attività con gli scolari della prima classe. Il presente progetto propone l'utilizzo di una metodologia

comune di didattica meta-fonologica (attività con parole, sillabe e fonemi) per promuovere e facilitare l'acquisizione delle abilità di letto-scrittura. Il progetto permetterà inoltre di individuare precocemente eventuali casi di difficoltà.

### ***Progetto "Psicomotricità"***

Tale progetto basato sul corpo e il movimento viene proposto per facilitare lo sviluppo e la crescita dei bambini tramite situazioni che gli permettono di sperimentare loro stessi, il mondo delle cose e gli altri in un'area di gioco e con la presenza rassicurante dell'adulto. Tale percorso psicomotorio porta i bambini ad aprirsi alla comunicazione e alla dimensione simbolica e attraverso l'ascolto, il contenimento, le proposte dell'adulto permette ai bambini di esplorare le loro capacità e le possibilità delle proprie azioni, di costruire confini tra il sé e l'altro, raggiungendo così una propria autonomia. La pratica psicomotoria, infatti, viene proposta per accompagnare i bambini nel loro normale sviluppo, favorendo attraverso ciò le loro capacità cognitive e di relazione. L'obiettivo primario di tale attività è quello di favorire nei bambini un vissuto tale da condurli a percorrere con pienezza le tappe che li portano: alla conquista dell'autonomia, alla maturazione dell'identità e allo sviluppo delle loro potenzialità e competenze.

### ***Progetto "Scatole azzurre"***

Le scatole azzurre costituiscono un materiale educativo e didattico che mira ad avvicinare i bambini al contatto con elementi e materiali naturali, in grado di coinvolgerli emotivamente ed affettivamente. Vengono a crearsi esperienze sensoriali che attivano fortemente e spontaneamente la capacità di raccontare, di esprimere il proprio mondo interiore, la propria creatività, il proprio immaginario.

Con le scatole azzurre si possono, infatti, eseguire attività manipolative, attività per lo sviluppo emotivo, attività creative e per lo sviluppo del linguaggio (creazione, racconto e rappresentazione di storie e fiabe o di composizioni estetiche), attività matematiche e scientifiche e di raggruppamento logico/seriale.

Tale progetto propone quindi una serie di esperienze didattiche sul tema della narrazione ed offre un'occasione per riflettere insieme sulla funzione educativa del contenere come capacità di ricevere le emozioni dell'altro, restituendo la possibilità di creare pensiero attraverso le relazioni, il loro intreccio nella storia e la mediazione simbolica. L'oggetto-scatola rappresenta simbolicamente "il contenimento", a partire dal fare spontaneo del bambino: del "mettere dentro e tirar fuori", della "scoperta", della possibilità di avere un "proprio posto" per "tenere e ritrovare" la propria esperienza, poterla scambiare con l'altro e giocarla attraverso la relazione e la narrazione.

### ***Progetto sull'autonomia personale***

Il percorso sull'autonomia si sviluppa con lo stimolo alla conquista dell'indipendenza attraverso un ambiente favorevole e il supporto delle maestre. Il bambino è incentivato allo sviluppo di abilità importanti nella vita quotidiana e alla comprensione del mondo che lo circonda.

I settori coinvolti spaziano dall'igiene personale, come lavarsi le mani, spazzolarsi ecc., infilarsi scarpe ed indumenti, travasare e trasportare, infilare, allacciare ecc., tutte attività che

oltre a favorire autonomia ed autostima aiutano anche a sviluppare la motricità fine e la coordinazione mano-occhio.

### ***Progetto musicale***

L'educazione musicale offre al bambino nuove possibilità espressive e comunicative. Non solo stimola la percezione uditiva, ma lo incoraggia anche ad esprimere sensazioni ed emozioni.

La possibilità di comunicare con i suoni, con i rumori, costituisce per il bambino una modalità espressiva strettamente legata allo sviluppo motorio, cognitivo, affettivo-emotivo e sociale. All'interno del percorso educativo l'attenzione alla musica assume, quindi, un ruolo importante perché crea possibilità per arricchire il linguaggio, sviluppare la creatività e offrire occasioni per conoscere sé stessi e il mondo. Il progetto prevede un percorso di esperienze sensoriali e ritmico-motorie abbinate al racconto e successiva drammatizzazione di fiabe attraverso le quali i bambini sono portati alla scoperta dei vari strumenti musicali.

### ***Laboratorio di Inglese***

Introduce alla conoscenza della lingua. I bambini, attraverso l'approccio ludico, sono stimolati ad agire e svolgere attività coinvolgenti che prevedono l'utilizzo di canzoni mimate, giochi lessicali accompagnati da laboratori creativi, brevi cartoni animati. Per i bambini più grandi le attività sono strutturate sulla base del metodo Jolly Phonics: l'apprendimento della lingua inglese avviene attraverso un procedimento multisensoriale (a ogni suono fonetico è associata una canzoncina, una figura o un personaggio e un movimento).

### ***Laboratorio di Russo***

Permette ai bambini più grandi di conoscere e approfondire la lingua, l'alfabeto e la cultura del posto attraverso attività didattiche che prevedono l'utilizzo del racconto, l'ascolto di canti, musiche e drammatizzazione di favole russe.

### ***Laboratorio di Yoga***

Laboratorio proposto ai bambini più grandi che prevede attività di yoga mediante un approccio ludico (su una solida base pedagogica riconducibile ai cinque Campi di Esperienza).

Attraverso la libera espressione delle proprie emozioni, i bambini sono accompagnati verso un ascolto profondo di sé (ascolto interiore) ed una maggiore consapevolezza del proprio corpo.

Gli animali, gli oggetti e gli elementi della natura protagonisti delle "asana" (posizioni), con le loro qualità, ispirano i bambini, diventando facilmente il filo conduttore di storie create dall'insegnante. In seguito saranno i bambini stessi ad inventare delle storie-yoga, guidando gli amici in viaggi fantastici.

Tale metodo – avvalendosi del gioco, delle fiabe, della musica e del canto – stimola la creatività e l'immaginazione, svolge una funzione di riequilibrio energetico (armonizzazione delle energie fisiche, mentali ed emotive) aumenta lo spirito di osservazione verso sé stessi e gli altri, conduce inoltre i bambini a sviluppare una non superficiale socializzazione.

### ***Incontri laboratoriali***

In occasione di alcune ricorrenze (le quattro stagioni, il Carnevale, la Pasqua), nel corso dell'anno scolastico, la scuola diventa spazio di incontro informale tra bambini, famiglie e insegnanti. Attraverso attività laboratoriali creative si vuole favorire una sempre maggiore collaborazione tra scuola e famiglia, in vista di una formazione condivisa ed integrale.

## Tabella orari attività

ORARIO	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30 – 9.00	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza	Accoglienza
9.00 – 9.20	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione	Colazione
9.20 – 10.00	C.E.: il sé e l'altro	C.E.: il sé e l'altro	C.E.: il sé e l'altro	C.E.: il sé e l'altro	C.E.: il sé e l'altro
10.00 – 10.45	C.E.: attività programmata e suddivisione in gruppi per competenze	C.E.: il corpo e il movimento (gruppo 1) C.E.: attività programmata (gruppo 2)	C.E.: attività programmata (gruppo 1) Musica: gruppo 2	C.E.: attività programmata e suddivisione in gruppi per competenze	C.E.: attività programmata e suddivisione in gruppi per competenze
10.45 – 11.30	C.E.: attività programmata e suddivisione in gruppi per competenze	C.E.: il corpo e il movimento (gruppo 2) C.E.: attività programmata (gruppo 1)	C.E.: attività programmata (gruppo 2) Musica: gruppo 1	C.E.: attività programmata e suddivisione in gruppi per competenze	C.E.: attività programmata e suddivisione in gruppi per competenze
11.30 – 12.30	Uscita in giardino	Uscita in giardino	Uscita in giardino	Uscita in giardino	Uscita in giardino
12.30 – 13.00	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
13.00 – 13.45	Igiene personale Riposo (facoltativo) C.E.: i discorsi e le parole	Igiene personale Riposo (facoltativo) C.E.: i discorsi e le parole	Igiene personale Riposo (facoltativo) C.E.: i discorsi e le parole	Igiene personale Riposo (facoltativo) C.E.: i discorsi e le parole	Igiene personale Riposo (facoltativo) C.E.: i discorsi e le parole
13.45 – 15.00	C.E.: attività programmata	C.E.: attività programmata	C.E.: attività programmata	C.E.: attività programmata	C.E.: attività programmata
15.00 – 15.20	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda	Merenda
15.20 – 17.00	C.E.: attività negli ateliers/Uscita in giardino	C.E.: attività negli ateliers/Uscita in giardino	C.E.: attività negli ateliers/Uscita in giardino	C.E.: attività negli ateliers/Uscita in giardino	C.E.: attività negli ateliers/Uscita in giardino

**Nota: C.E. = Campi di Esperienza**

## LA SCUOLA PRIMARIA

La finalità del primo ciclo di studi è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Il progetto educativo della scuola primaria promuove:

- l'acquisizione dei mezzi fondamentali della comunicazione nella lingua madre e nella lingua seconda o straniera;
- l'avvio verso la padronanza di concetti, di abilità e di competenze essenziali alla comprensione della realtà;
- il possesso degli strumenti di base utili per operare nelle diverse discipline;
- la capacità d'uso degli strumenti di base acquisiti per affrontare situazioni e risolvere problemi;
- la conoscenza e il potenziamento di interessi e capacità in relazione alle singole attitudini;
- l'acquisizione della pratica consapevole della cittadinanza.

La scuola primaria cura e consolida i saperi di base irrinunciabili. Forma la persona sul piano cognitivo e culturale, per affrontare scenari presenti e futuri. Riconosce e valorizza le diverse situazioni individuali presenti nella classe e accoglie le sfide che la diversità pone. Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti; cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. La scuola primaria inoltre, favorisce nel gruppo la gestione dei conflitti, tenendo conto dei bisogni fondamentali degli alunni e valorizzando i momenti di passaggio della crescita e dell'apprendimento.

La scuola "Italo Calvino", in linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola del Primo Ciclo ed in accordo con la riforma sull'autonomia scolastica, è strutturata sul curriculum di 30 ore con la strutturazione del tempo pieno di 40 ore, ivi comprese la mensa e le attività facoltative deliberate dal Collegio.

### **Orario**

Di seguito gli orari di entrata e uscita dalla scuola primaria giorno per giorno.

- Lunedì: 08.20-13.20 5 ore di attività didattica
- Martedì: 08.20-16.20 7 ore di attività didattica + mensa curricolare
- Mercoledì: 08.20-13.20 5 ore di attività didattica
- Giovedì: 08.20-15.20 6 ore di attività didattica + mensa curricolare
- Venerdì: 08.20-13.20 5 ore di attività didattica

Saranno comunque disponibili tutti i giorni il servizio mensa e le attività integrative extracurricolari opzionali fino alle 16.20.

## *Discipline di studio*

Il decreto ministeriale 254 del 2012 ha individuato le discipline di studio per gli alunni delle scuole primarie (obbligatorie dall'anno scolastico 2013/2014):

- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia

A queste discipline si aggiungono:

- Educazione Civica (legge 92, 20.10.2019)
- Introduzione alla Religione Cattolica
- Lingua russa

Alcune osservazioni in merito a questi tre ultimi insegnamenti.

**EDUCAZIONE CIVICA.** Data la trasversalità e la contitolarità di questo insegnamento, che vede tutti i docenti del Team coinvolti, ciascuno all'interno del monte ore annuale della/e propria/e disciplina/e, il Coordinatore di Classe formula una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team. La valutazione viene riportata in un apposito spazio nel documento di valutazione.

**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.** Viene proposta dalla scuola a tutti gli alunni di tutte le classi. Per coloro che non intendono avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica, vi è la possibilità di svolgere attività alternative regolarmente valutate da un insegnante del Consiglio di Classe.

**LINGUA RUSSA.** Viene insegnata alla scuola Primaria all'interno di un percorso unitario con le scuole secondarie di I e II grado. Ciò comporta che, come per l'Italiano, per un eventuale inserimento in una classe diversa dalla I, ci si dovrà allineare al livello di competenze e conoscenze linguistiche della classe di riferimento, con supporti di sostegno solo temporanei e relativi alle disponibilità finanziarie della scuola. Gli studenti che non intendono seguire le lezioni di Lingua russa, possono frequentare il laboratorio linguistico di Italiano curricolare (lettura, scrittura e composizione) regolarmente valutato da un insegnante del Consiglio di Classe. Come dopo sarà meglio specificato, all'interno delle attività integrative extracurricolari verranno poi proposti corsi di avviamento alla lingua russa relativi ai vari livelli di competenza.

## Quadro orario

Discipline	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Italiano	7	7	7	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Inglese	2	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Motoria	2	2	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Insegnamento della Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Russo o Laboratorio espressivo	3	3	3	3	3
Mensa	2	2	2	2	2
Totale	30	30	30	30	30

L'elenco delle attività opzionali viene elaborato all'inizio dell'anno scolastico.

All'interno delle attività integrative extracurricolari vengono riproposti, con programmi e modalità di lavoro diversi rispetto alle corrispettive attività curricolari, anche lo studio della lingua russa (come già accennato) e un laboratorio espressivo di italiano.

Le attività opzionali sono garantite fino alle 16:20; il numero e la tipologia è legata al numero di studenti che vi si iscrivono.

### **Attività integrative extra-curricolari opzionali**

Come detto sopra la scuola propone attività integrative opzionali fino alle 16.20. Di seguito l'orario giorno per giorno di dette attività.

- Lunedì: 14.20-16.20 2 ore di attività extra-didattica
- Martedì nessuna attività extra: l'attività didattica curricolare termina alle 16:20
- Mercoledì: 14.20-16.20 2 ore di attività extra-didattica
- Giovedì: 15.20-16.20 1 ora di attività extra-didattica
- Venerdì: 14.20-16.20 2 ore di attività extra-didattica

Nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì è garantito il servizio mensa (che si aggiunge alla mensa curricolare del martedì e del giovedì).

## Valutazione

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Relativamente alla valutazione in *itinere*, i docenti hanno definito collegialmente i criteri comuni da adottare nella valutazione delle verifiche intermedie, che vengono riportati nella griglia sottostante.

## Griglia per valutazione delle verifiche intermedie con e senza percentuali

<b>PERCENTUALI PROVE OGGETTIVE</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>DESCRITTORI</b>
90% -100%	<b>A AVANZATO</b>	Competenze complete e sicure
70% - 89%	<b>B INTERMEDIO</b>	Competenze soddisfacenti/buone
60% - 69%	<b>C BASE</b>	Competenze essenziali/adequate
0% - 59%	<b>D IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</b>	Competenze parziali/frammentarie

### *Tablelle di valutazione del comportamento*

<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Giudizio Globale</b>
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Ha un comportamento scorretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico.
<b>SUFFICIENTE</b>	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico.
<b>DISCRETO</b>	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Ha un comportamento non sempre corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico.

<b>BUONO</b>	Obiettivi raggiunti in modo più che adeguato	Generalmente ha un comportamento corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico.
<b>DISTINTO</b>	Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato	Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico.
<b>OTTIMO</b>	Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico	Rispetta in modo costante, responsabile e consapevole le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità e solidarietà nelle situazioni di socializzazione e d'integrazione

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

All'interno del progetto educativo generale della Scuola che prevede la promozione del pieno sviluppo della persona, la Scuola Secondaria si propone le finalità:

- di completare il processo di acquisizione delle abilità di base già avviato nella scuola Primaria;
- di fornire una prima sistematizzazione epistemologica dei vari ambiti conoscitivi, mostrando le differenze metodologiche di approccio ai diversi saperi;
- di acquisire le strutture sia della prima lingua straniera (inglese) sia della seconda (russo) ad un livello A2/ B1;
- di sviluppare interessi e abilità progressivamente sempre più complessi;
- di sviluppare una consapevolezza matura nell'effettuare "scelte", riguardanti sia il presente che il futuro, in sintonia con le proprie competenze e legittime aspirazioni;
- di acquisire una pratica consapevole della cittadinanza che si esprima come collaborazione alla costruzione della casa comune (responsabilità, solidarietà e partecipazione).

La scuola Secondaria di Primo grado, in quanto ancora Scuola del Primo Ciclo, pone lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti; cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. Riconosce e valorizza le diverse situazioni individuali presenti nella classe e accoglie le sfide che la diversità pone. Favorisce nel gruppo la gestione dei conflitti, tenendo conto dei bisogni fondamentali degli alunni e valorizzando i momenti di passaggio della crescita e dell'apprendimento.

La scuola Secondaria di Primo grado, inoltre, contribuisce alla elevazione culturale e sociale della comunità scolastica, promuovendo attività sia didattiche che extra didattiche in cui vengano sviluppate la corresponsabilità, la cooperazione e lo spirito di accoglienza e adattamento. Sempre in questo contesto risultano rilevanti gli aspetti di conoscenza e integrazione con il territorio e di riconoscimento delle diversità linguistiche.

In questa prospettiva si inseriscono le numerose attività volte alla conoscenza dell'ambiente circostante e alla collaborazione con le scuole che, sul territorio, affrontano lo studio della lingua italiana come lingua straniera.

Contestualmente la nostra scuola Secondaria di Primo grado si ripropone di elevare il livello di conoscenza delle lingue straniere affrontate, usufruendo sistematicamente di insegnanti madrelingua sia nell'ambito della lingua inglese che in quello della lingua russa. Per quanto riguarda il russo, in continuità con il lavoro iniziato nella scuola primaria, si propongono livelli differenziati di insegnamento volti a sostenere l'alunno non madrelingua russo in qualsiasi momento del suo inserimento alla "Italo Calvino" nonché a portare l'alunno madrelingua russo ad una competenza linguistica pressoché conforme a quella dei suoi coetanei inseriti nella scuola locale.

Come prescritto dalle Indicazioni Nazionali, la scuola Secondaria di Primo grado realizza il curriculum, fissando gli obiettivi specifici di apprendimento per ciascuna disciplina.

La scuola "Italo Calvino", in linea con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola del Primo Ciclo, in accordo con la riforma sull'autonomia scolastica, e a seguito delle delibere di cui sopra, si struttura su 30 ore di insegnamento settimanale distribuite secondo quanto segue.

- Lunedì: 08.20-16.20 7 ore di attività didattica
- Martedì: 08.20-13.20 5 ore di attività didattica
- Mercoledì: 08.20-16.20 7 ore di attività didattica
- Giovedì: 08.20-13.20 5 ore di attività didattica
- Venerdì: 08.20-15.20 6 ore di attività didattica

Tutti i giorni della settimana sono disponibili il servizio mensa e attività integrative extracurricolari opzionali fino alle 16.20. Come meglio verrà specificato in seguito, si è pensato ad una nuova distribuzione del monte ore settimanale in forza di una piena valorizzazione della attività extracurricolari, in alcuni casi fortemente consigliate per una completa acquisizione dell'offerta formativa della scuola.

### ***Discipline di studio***

Il DM 254 del 2012 ha individuato le seguenti discipline di studio come obbligatorie per gli alunni della scuola secondaria di I grado

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Arte e immagine
- Matematica
- Scienze naturali
- Tecnologia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria (vedi sotto)
- Musica
- Scienze motorie e sportive

A queste discipline si aggiungono:

- Educazione Civica (legge 92, 20.10.2019)
- Introduzione alla Religione Cattolica

Alcune osservazioni generali in merito a questi due ultimi insegnamenti

**EDUCAZIONE CIVICA.** Viene insegnata da tutti gli insegnanti della classe in modo trasversale all'interno del monte ore della propria materia. Il coordinatore di classe organizza il lavoro dei colleghi e propone il voto nei Consigli di classe di valutazione. Il voto è unico e viene riportato in un apposito spazio nelle schede di valutazione.

**INTRODUZIONE ALLA RELIGIONE CATTOLICA.** Viene proposta dalla scuola a tutti gli alunni di tutte le classi. Per gli alunni le cui famiglie avessero deciso di non avvalersi della possibilità di frequentare le lezioni di Introduzione alla Religione Cattolica, vengono organizzate attività alternative, regolarmente valutate da un insegnante del Consiglio di Classe, oppure momenti di studio individuale assistito. A seconda delle possibilità offerte dall'orario, le famiglie possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

Soprattutto a partire da quest'anno scolastico, un discorso a parte merita il discorso della **SECONDA LINGUA COMUNITARIA.** Storicamente, nella nostra scuola, si è optato, nell'ambito

delle possibilità offerte dall'autonomia scolastica, per lo studio della lingua locale, cioè la LINGUA RUSSA. Sempre nell'ambito delle possibilità offerte dall'autonomia, la norma che recita: "L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella scuola è di complessive 990 ore, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letteraria", è stata interpretata come l'aggiunta di un'ora allo studio della lingua locale. Questa impostazione generale è stata confermata dal Collegio docenti di cui sopra, con, però, le seguenti modifiche sostanziali.

1. A partire dal presente anno scolastico, la lingua russa viene insegnata alla scuola secondaria di I grado all'interno di un percorso unitario con le scuole Primaria e Secondaria di II grado. Ciò comporta che, come per l'italiano, per un eventuale inserimento in una qualsiasi classe ci si deve allineare al livello di competenze e conoscenze linguistiche della classe di riferimento, con supporti di sostegno solo temporanei e relativi alle disponibilità finanziarie della scuola.
2. Sempre a partire dal presente anno scolastico, all'interno delle attività didattiche curricolari non è stato più proposto lo sdoppiamento delle classi per livelli di conoscenza della lingua, secondo la "vecchia" distinzione L1/L2
3. Per gli alunni le cui famiglie hanno deciso di non avvalersi del diritto di studiare la Lingua russa, è stato proposto in alternativa l'insegnamento della LINGUA SPAGNOLA regolarmente valutato da un insegnante del Consiglio di Classe. Questa possibilità è stata offerta *by default* a quanti hanno chiesto l'iscrizione alla classe I secondaria di I grado e, in considerazione dell'ora in più di insegnamento della seconda lingua comunitaria di cui si è parlato sopra, anche agli alunni delle altre classi, con la richiesta di un impegno particolare al fine di ottenere a fine ciclo i requisiti minimi di competenze attesi.
4. Come dopo sarà meglio specificato, all'interno delle attività integrative extracurricolari è stato poi proposto un corso di avviamento alla lingua russa relativo al livello di competenza dei richiedenti.

### Quadro orario

Discipline	I	II	III
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze naturali	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione Cattolica			

	1	1	1
Attività alternative			
Lingua russa			
	3	3	3
Lingua spagnola			
Totale	30	30	30

### **Attività integrative extra-curricolari opzionali**

Come detto sopra la scuola si è impegnata a garantire ogni giorno attività integrative opzionali fino alle 16.20. Di seguito l'orario giorno per giorno di dette attività.

- Martedì: 14.20-16.20 2 ore
- Giovedì: 14.20-16.20 2 ore
- Venerdì: 15.20-16.20 1 ora

Come già detto precedentemente, nei giorni di martedì e giovedì gli studenti possono usufruire del servizio mensa. Di seguito l'elenco delle attività proposte per l'anno scolastico 2021-2022

- Introduzione alla lingua russa
- Introduzione alla lingua spagnola
- Matematica "olimpionica" (corso di matematica volto alla preparazione alle Olimpiadi di settore che regolarmente si svolgono tra le scuole della città di Mosca)
- Orchestra (lezioni volte alla creazione di un gruppo musicale scolastico composto da voci e strumenti)

Come si evince da quanto sopra, sono stati riproposti – con programmazioni adeguate al livello dei richiedenti e modalità di lavoro diversi rispetto alle corrispettive attività curricolari – lo studio della lingua russa e quello della lingua spagnola. A differenza delle altre attività, attivate previo raggiungimento di un numero minimo di studenti indicato dall'amministrazione, il corso di lingua russa è stato attivato a prescindere, in forza del suo carattere "caratterizzante" l'offerta formativa della scuola.

### **Tablelle di valutazione del profitto**

	<b>Indicatori rispetto agli obiettivi delle discipline</b>	<b>Progressi rispetto ai livelli di partenza</b>	<b>Ritmi di apprendimento</b>	<b>Impegno</b>
<b>VOTO 4</b>	Non consegue gli obiettivi minimi programmati	Non mostra progressi	Evidenzia difficoltà nel processo di apprendimento	Si impegna in modo scarso
<b>VOTO 5</b>	Consegue in modo parziale gli obiettivi minimi programma	Mostra progressi limitati	Evidenzia qualche difficoltà nell'apprendimento e nello sviluppo delle capacità	Si impegna in modo scarso o discontinuo

<b>VOTO 6</b>	Raggiunge gli Obiettivi essenziali in Situazioni semplici	Mostra progressi (appena) sufficienti	L'apprendimento e lo sviluppo delle capacità risultano lenti ma costanti	Si impegna in modo superficiale o poco regolare
<b>VOTO 7</b>	Raggiunge gli obiettivi in modo soddisfacente	Mostra progressi adeguati	L'apprendimento e lo sviluppo delle capacità procedono in modo lineare	Si impegna in modo regolare
<b>VOTO 8</b>	Raggiunge gli obiettivi in modo appropriato	Mostra progressi significativi	Consegue un buon Livello di apprendimento e di sviluppo delle capacità	Si impegna in modo costante
<b>VOTO 9</b>	Raggiunge gli obiettivi in modo completo	Mostra progressi notevoli	Consegue un livello molto buono di apprendimento e di sviluppo delle capacità	Si impegna in modo costante e responsabile
<b>VOTO 10</b>	Raggiunge gli obiettivi in modo completo, con padronanza dei contenuti rielaborandoli criticamente ed in modo originale	Mostra progressi rilevanti e in evoluzione	Consegue un ottimo livello di apprendimento e di maturazione delle capacità. Effettua in piena autonomia osservazioni e valutazioni personali	Si impegna in modo costante e responsabile, approfondendo argomenti in modo autonomo e responsabile

**Nota bene:** il voto è assegnato sulla base della media ponderata degli indicatori.

### ***Tablelle di valutazione del comportamento***

<b>GIUDIZI SINTETICI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>GIUDIZIO GLOBALE</b>
<b>INSUFFICIENTE</b>	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Ha un comportamento scorretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
<b>SUFFICIENTE</b>	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle

		persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
<b>DISCRETO</b>	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Ha un comportamento non sempre corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
<b>BUONO</b>	Obiettivi raggiunti in modo più che adeguato	Generalmente ha un comportamento corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni, della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
<b>DISTINTO</b>	Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato	Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico
<b>OTTIMO</b>	Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico	Rispetta in modo costante e Responsabile e consapevole le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità e solidarietà nelle situazioni di socializzazione e d'integrazione

## LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO. LICEO LINGUISTICO (INGLESE, RUSSO/TEDESCO, SPAGNOLO)

### *Premessa generale: Identità del Liceo Linguistico*

Il percorso del Liceo Linguistico è specificamente indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali (tre lingue straniere: inglese, russo o tedesco, e spagnolo), in modo tale da consentire allo studente di acquisire, approfondire e sviluppare competenze, conoscenze e abilità, quali la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre all'italiano, e la capacità di comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Frequentare il Liceo Linguistico aiuta ad acquisire la capacità critica, l'apertura mentale e la padronanza linguistica indispensabili per ogni percorso di studio futuro, all'interno di quella prospettiva europea nella quale le nuove generazioni sono destinate a muoversi sempre più.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, scientifica, storica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali europeo e russo e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, a conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

### ***Percorso quadriennale e obiettivi generali***

Il Liceo Linguistico "Italo Calvino" di Mosca si uniforma al percorso di studi liceali degli altri paesi europei e di quelli extraeuropei (in Asia, Africa e nelle Americhe) sede di licei italiani, dove il corso termina con un anno di anticipo rispetto al Liceo italiano tradizionale. Ne deriva una riorganizzazione degli obiettivi didattici su quattro anni:

Primo anno ("monoennio"): comprende la programmazione del primo e del secondo anno di un liceo quinquennale.

Triennio: corrisponde al triennio di un liceo quinquennale

### ***Obiettivi generali del monoennio:***

- consolidare l'attitudine all'ascolto e all'attenzione;
- utilizzare in modo consapevole i libri di testo e i vocabolari;
- acquisire o potenziare l'abitudine all'attività intellettuale prolungata e la corretta metodologia di studio e di lavoro;
- acquisire o potenziare la capacità di comprendere e comunicare i contenuti in modo lineare, ma corretto;
- usare correttamente i linguaggi specifici delle singole discipline come parte della competenza linguistica complessiva.

### ***Obiettivi generali del triennio:***

- acquisire una conoscenza specialistica delle discipline;
- consolidare le capacità di analisi e di sintesi;
- arricchire le capacità logico-operative e di riflessione critica;
- esprimere con organicità, pertinenza, coerenza argomentativa i contenuti delle discipline;

- organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare;
- consolidare le capacità di produzione e di riscrittura;
- acquisire e sviluppare le capacità di comunicazione interattiva (per le lingue straniere);
- acquisire la consapevolezza delle radici storico-culturali e saperle rapportare al presente;
- cogliere il nesso inscindibile tra lingua e cultura.

Oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, a conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno avere acquisito le competenze specifiche illustrate nella precedente sezione.

## **L'orientamento**

La scuola "Italo Calvino" di Mosca attribuisce grande importanza all'orientamento alla scelta di percorsi di studio post-liceali, concependolo come parte integrante del processo formativo offerto, al fine di fornire un valido supporto agli alunni nelle scelte attitudinali e nell'inserimento nel mondo universitario o comunque post-liceale. Compito della scuola è infatti indirizzare gli allievi ad una scelta consapevole e quanto più possibile vicina alle proprie attitudini e potenzialità.

L'orientamento è organizzato seguendo tre assi fondamentali:

A. La piena conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità:

- un lavoro d'analisi approfondito permette al ragazzo di chiarire quali siano le proprie attitudini e la propria propensione a seguire gli studi universitari o ad accedere rapidamente al mondo del lavoro;
- promuovere esperienze concrete in attività connesse a corsi di laurea.

B. La scoperta dell'ambiente di lavoro verso cui ci si intende avviare:

- mettere gli alunni in contatto diretto con corsi di studio universitari;
- partecipare ad incontri con professionisti rappresentanti di alcune professioni;
- partecipare ad incontri con docenti di università italiane e russe.

C. La conoscenza delle diverse vie che permettono di accedervi:

- Raccolta e presentazione agli allievi di informazioni sui contenuti dell'offerta formativa delle singole università e analisi dei requisiti di accesso;
- fornire strumenti per la preparazione ai test di accesso ai corsi di laurea.

## Quadro orario

La scuola "Italo Calvino" di Mosca, in linea con quanto stabilito dal DM 04.08.2010, in accordo con la riforma sull'autonomia scolastica, e a seguito delle delibere approvate dal Collegio Docenti in data 26 maggio 2021, si struttura in modo conforme al curriculum di 35 ore di insegnamento settimanale, distribuite su cinque giorni (lunedì-venerdì), variando a partire dall'anno scolastico 2021/22 le ore assegnate alle diverse discipline (vedi quadro orario a seguire).

Il suddetto DM ha individuato le seguenti materie quali caratterizzanti il corso di studi del Liceo Linguistico Quadriennale estero:

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura straniera 1
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua latina
- Storia
- Geografia
- Filosofia
- Fisica
- Storia dell'arte
- Matematica
- Scienze naturali
- Educazione motoria

A queste discipline si aggiungono:

- Educazione Civica (legge 92, 20.10.2019)
- Introduzione alla Religione Cattolica

## Quadro orario

Discipline	I	II	III	IV
Lingua e letteratura italiana	6	6	6	6
Lingua e cultura inglese	4	4	4	4
Lingua e cultura russa	4	4	4	4
Lingua e cultura tedesca				
Lingua e cultura spagnola		4	4	4
Lingua latina	3			
Storia	3	2	2	2

<b>Geografia</b>	2			
<b>Filosofia</b>		2	2	2
<b>Matematica</b>	4	4	3	3
<b>Fisica</b>	2	2	2	2
<b>Scienze naturali</b>	2	2	3	3
<b>Storia dell'arte</b>	2	2	2	2
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	2
<b>Religione Cattolica</b>				
	1	1	1	1
<b>Attività alternative</b>				
<b>Totale</b>	35	35	35	35

Alcune osservazioni di merito:

*EDUCAZIONE CIVICA.* Viene insegnata da tutti i docenti della classe, in modo trasversale, all'interno del monte ore della propria materia. Il coordinatore di classe organizza il lavoro dei colleghi e propone il voto nei Consigli di Classe di valutazione. Il voto è unico e viene riportato in un apposito spazio nelle schede di valutazione.

*INTRODUZIONE ALLA RELIGIONE CATTOLICA.* Viene proposta dalla scuola a tutti gli alunni di tutte le classi. Per gli alunni le cui famiglie avessero deciso di non avvalersi della possibilità di frequentare la disciplina, vengono organizzate attività alternative regolarmente valutate da un insegnante del Consiglio di Classe oppure momenti di studio individuale assistito. A seconda delle possibilità offerte dall'orario, le famiglie possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata.

*LINGUA E CULTURA STRANIERA 1.* Nel Liceo Linguistico "Italo Calvino" di Mosca la prima lingua straniera è l'INGLESE. Durante tutto il corso del quadriennio gli studenti usufruiranno di un lettore madrelingua per almeno un'ora alla settimana. A partire dal II anno, secondo la metodologia CLIL, lo studio della fisica avverrà in lingua inglese.

*LINGUA E CULTURA STRANIERA 2.* Storicamente, in questo Liceo la seconda lingua straniera ha coinciso con la lingua locale, cioè il RUSSO. Questa impostazione generale è stata confermata dal Collegio docenti di cui sopra, nel quale si è però deciso di apportare le seguenti modifiche sostanziali:

- i. A partire dall'anno scolastico 2021/22 la lingua russa verrà insegnata al Liceo Linguistico Quadriennale estero all'interno di un percorso unitario con le scuole Primaria e Secondaria di I grado. Ciò comporta che, come per l'italiano, per un eventuale inserimento in una qualsiasi classe ci si dovrà allineare al livello di

competenze e conoscenze linguistiche della classe di riferimento, con supporti di sostegno solo temporanei e relativi alle disponibilità finanziarie della scuola.

- ii. All'interno delle attività didattiche curricolari non verrà più proposto lo sdoppiamento delle classi per livelli secondo la distinzione L1/L2.
- iii. Per gli alunni le cui famiglie avessero deciso di non avvalersi dello studio della Lingua russa, verrà proposto in alternativa l'insegnamento della LINGUA TEDESCA – precedentemente studiato come Lingua e Cultura Straniera 3 – regolarmente valutato da un insegnante del Consiglio di Classe.

*LINGUA E CULTURA STRANIERA 3.* A partire dall'anno scolastico 2021/22, lo SPAGNOLO costituisce la terza lingua straniera. Come mostra il quadro orario di cui sopra, tuttavia, l'inizio effettivo dello studio di questa disciplina è a partire dall'anno scolastico 2022/23.

I cambiamenti riguardanti lo studio di RUSSO, TEDESCO e SPAGNOLO si applicano solo a partire dalla classe I del Liceo 2021/22.

### ***Contenuti in lingua straniera - CLIL***

Il termine CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

Questo approccio metodologico è dunque rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. In particolare, secondo la normativa specifica, per i licei linguistici l'insegnamento di DNL in lingua straniera è prevista già a partire dal terzo anno del corso di studi (il secondo, nel caso dei licei esteri quadriennali); nei successivi due anni è previsto inoltre l'insegnamento di una seconda DNL in una lingua straniera diversa dalla prima.

In vista di quanto sopra, il Liceo Linguistico "Italo Calvino" di Mosca ha introdotto, a partire dall'a. S. 2021/22, l'insegnamento della fisica in lingua inglese dal secondo al quarto anno di corso, come riferito nella sezione precedente. Va aggiunto, inoltre, che è possibile attivare moduli CLIL anche in altre discipline (quali per esempio la filosofia e la storia).

### ***PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento***

Con l'approvazione della Legge n. 107 del 2015, la cosiddetta "Alternanza Scuola-Lavoro" è divenuta obbligatoria negli Istituti di istruzione secondaria superiore di II grado. La successiva legge 145 del 30 dicembre 2018 ha disposto la ridenominazione di tali attività in "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO). In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell'ultimo triennio per i Licei è stato fissato a 90 ore - mentre per gli Istituti Tecnici a 150 ore. Con il DM 774 del 4 settembre 2019 sono state rilasciate le Linee guida per i PCTO che contengono indicazioni aggiornate alla nuova normativa.

I PCTO rappresentano soprattutto una metodologia didattica integrata alla formazione in aula, con la quale trasferire agli alunni conoscenze e abilità curricolari, creando esperienze formative che possano non solo avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro ma anche a far loro acquisire le cosiddette 'competenze trasversali' (*soft skills*), cioè qualità applicabili a diversi contesti.

Tra queste si possono elencare quelle più richieste ai giovani in ambito lavorativo: autonomia, creatività, innovazione nel gestire il compito assegnato, capacità di risolvere i problemi (*problem solving*), comprensione della complessità dei vari linguaggi, comunicazione, organizzazione, capacità di lavorare e saper interagire in un gruppo (*team-working*), flessibilità e adattabilità, precisione e resistenza allo stress.

Gli obiettivi fondamentali perseguiti con i PCTO si possono riassumere nei seguenti cinque punti:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

In ottemperanza alla normativa italiana vigente, gli studenti del triennio del Liceo Linguistico della scuola italiana "Italo Calvino" di Mosca svolgono nel corso di ciascun anno scolastico attività di PCTO, grazie ad apposite convenzioni stipulate con aziende e istituzioni.

### **Attività integrative**

La scuola propone lo studio extracurricolare delle due lingue individuate come tra loro alternative (russo e tedesco) secondo i vari livelli di conoscenza e competenza degli studenti interessati. Tali attività vengono attivate quando il numero di studenti iscritti viene ritenuto sufficiente.<sup>1</sup>

### **Tabelle di valutazione del profitto**

---

<sup>1</sup> Per quanto riguarda gli aspetti economici relativi alle attività integrative si rimanda alla Direzione Amministrativa.

I docenti, dopo aver concordato e approvato in sede di Collegio gli indicatori e i descrittori per i criteri valutativi della scuola, elaborano in modo autonomo le griglie degli apprendimenti, adeguate alle singole discipline e calibrate sulle prestazioni richieste agli studenti, e le utilizzano per le verifiche in itinere e in fase di verifica sommativa a fine quadrimestre e fine anno scolastico.

VOTO	DESCRITTORI	INDICATORI OBIETTIVI DISCIPLINE
4	INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riferisce in modo generico e mostra una conoscenza gravemente lacunosa degli argomenti;</li> <li>• ha difficoltà a costruire un'esposizione comprensibile e coerente anche usufruendo di domande guida;</li> <li>• usa frequentemente un lessico inadeguato e si esprime con strutture sintattiche poco chiare.</li> </ul>
5	MEDIOCRE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mostra di conoscere in modo approssimativo l'argomento proposto;</li> <li>• fornisce risposte non del tutto adeguate anche usufruendo di domande guida;</li> <li>• ricorre a un'esposizione prevalentemente mnemonica;</li> <li>• usa un linguaggio impreciso sotto il profilo linguistico.</li> </ul>
6	SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• fornisce risposte pertinenti alla richiesta con un'esposizione chiara e ordinata;</li> <li>• si serve di una terminologia semplice, ma accettabile;</li> <li>• ricorre a una semplice, ma chiara struttura sintattica per esporre il proprio pensiero.</li> </ul>
7	DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è in grado di esprimersi con un'esposizione autonoma</li> <li>• risponde in modo coerente ma non del tutto completo</li> <li>• usa un linguaggio generalmente corretto ed appropriato</li> </ul>
8	BUONO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dimostra iniziativa personale nella strutturazione del discorso</li> <li>• individua argomenti pertinenti anche se non esplicitamente richiesti</li> <li>• usa un linguaggio fluido e vario nel lessico</li> </ul>
9	OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coglie la complessità del programma</li> <li>• definisce e discute con competenza i termini della</li> </ul>

		problematica, nella sua interdisciplinarietà • sviluppa sintesi concettuali organiche e personali
10	ECCELLENTE	oltre ai due punti corrispondenti a ottimo: • mostra proprietà, ricchezza e controllo dei mezzi espressivi • introduce riflessioni di tipo personale • mostra di essere in grado di integrare lo studio con letture e ricerche personali

### *Tablelle di valutazione del comportamento*

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE	INDICATORI
INSUFFICIENTE 5	Comportamento scorretto	Solo in presenza di una sospensione superiore a 15 giorni
SUFFICIENTE 6	Comportamento non corretto	Richiami verbali, note scritte con comunicazione alla famiglia, rapporti sul registro di classe  Linguaggio inappropriato e irrispettoso  Sospensione dalle attività didattiche per un periodo inferiore a 15 giorni  Eventuali sospensioni dall'intervallo/pausa pranzo o altri provvedimenti simili
BUONO 7	Comportamento non sempre corretto	Frequenza ed adempimento degli impegni di studio non sempre regolari, con informazione alle famiglie  Interventi non pertinenti durante le lezioni  Discontinua e/o non omogenea

		<p>partecipazione alle varie discipline e alla vita della scuola</p> <p>Eventuali sospensioni dall'intervallo/pausa pranzo o altri provvedimenti</p>
<p>PIU' CHE BUONO</p> <p>8</p>	<p>Comportamento per lo più corretto</p>	<p>Frequenza non sempre regolare</p> <p>Interventi opportuni durante le lezioni</p> <p>Adempimento degli impegni di studio per lo più costante</p> <p>Rapporti in genere positivi con le persone e rispetto delle cose</p>
<p>DISTINTO</p> <p>9</p>	<p>Comportamento pienamente corretto</p>	<p>Frequenza regolare</p> <p>Costante adempimento dell'impegno di studio</p> <p>Adeguate partecipazione alla vita della scuola</p> <p>Rispetto delle persone e delle cose</p>
<p>OTTIMO</p> <p>10</p>	<p>Comportamento eccellente</p>	<p>Frequenza regolare e assidua</p> <p>Rispetto del Regolamento disciplinare in tutti i suoi punti</p> <p>Disponibilità e impegno nelle situazioni di integrazione e solidarietà</p>

# LA VALUTAZIONE GENERALE DEI RISULTATI DI PROFITTO E DI COMPORTAMENTO

## CRITERI GENERALI PER PRIMARIA, SECONDARIA di 1° e 2° GRADO

### *Valutazione del profitto*

La valutazione è il riscontro degli apprendimenti delle competenze raggiunte, all'interno di un percorso educativo-formativo. Valutare vuol dire rendere consapevoli gli alunni delle mete raggiunte, indirizzarli e sostenerli, indicando i passi necessari da compiere nel loro percorso formativo di crescita personale e sociale.

Il profitto è l'insieme di tutti i risultati conseguiti dagli alunni nei vari momenti di verifica programmati dai docenti nel corso dell'intero anno scolastico, come le prove scritte, orali, pratiche, ed ogni altra prova ufficiale utile a ricostruire e valutare il raggiungimento di capacità, competenza e conoscenza.

La scuola è impegnata ad attuare tutti gli interventi a carattere educativo e formativo per promuovere il successo formativo, sostenendo la motivazione, gli interessi e le attitudini degli allievi, sviluppando le loro potenzialità, realizzando specifici progetti per il recupero degli apprendimenti e della motivazione scolastica, anche a spiccato carattere di personalizzazione, in una dimensione interattiva di collaborazione nei rapporti con le famiglie. In particolare, a seguito della valutazione periodica e finale, in rapporto alle rilevazioni compiute in specie all'interno dei Consigli di classe.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Ogni grado di istruzione esplicita specifiche tabelle, deliberate collegialmente e di seguito riportate nel documento triennale, che indicano giudizi e relativi voti corrispondenti sia per il profitto che per il comportamento.

Le ultime disposizioni ministeriali hanno sempre più ribadito la stretta logica di connessione tra profitto e comportamento, al punto di includere il voto di comportamento come utile per la media dei voti.

### *Fasi della valutazione di profitto*

Secondo la normativa, la valutazione sia periodica che annuale, deve tradursi in voti o giudizi che evidenzino, sulla base dei livelli di apprendimento rilevati, il personale processo formativo dell'alunno e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati. La valutazione sarà suddivisa in

- valutazione d'ingresso, da effettuarsi all'inizio dell'anno per verificare i livelli di partenza utili a tarare la programmazione
- valutazione intermedia che verificherà l'apprendimento progressivo delle conoscenze e l'acquisizione di abilità da parte dell'allievo, al fine di orientare le scelte metodologiche e didattiche degli interventi di recupero e di ampliamento, e privilegerà, durante l'intervento didattico, la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi valutazione finale che servirà a quantificare i progressi del processo formativo al termine dell'anno scolastico e terrà conto soprattutto del grado di maturità globale conseguito dall'allievo, rispetto alla situazione di partenza

- valutazione finale, che comporta l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva e ai due Esami di Stato (Diploma di Licenza Di Secondaria di Primo Grado e Diploma di Maturità Linguistica di Secondaria di Secondo Grado).

### **Valutazione del comportamento**

Si definisce comportamento l'insieme di azioni e atteggiamenti che l'alunno dimostra nei vari momenti, individuali e collettivi, verso sé stesso, gli altri, l'ambiente in cui studia. I docenti hanno il diretto controllo e l'attenta osservazione sui loro alunni per valutarli secondo i principi educativi che vengono esplicitati nel PTOF e hanno il compito di segnalarne la scorrettezza e valutarne periodicamente l'andamento, concordando collegialmente in sede di scrutinio intermedio e finale, un voto corrispondente alle tabelle per ogni grado di scuola più avanti riportate.

La griglia per l'attribuzione del voto di comportamento è stata stilata rispettando gli indicatori delle competenze sociali e civiche (competenze chiave europee) e di cittadinanza.

La frequenza scolastica costituisce un elemento importante per la valutazione del comportamento e si esprime attraverso la regolarità delle presenze a scuola, la puntualità, la partecipazione continuativa e costante a tutte le attività promosse dalla scuola. I genitori devono presentare alla scuola adeguata certificazione in anticipo (certificato medico, programmi di allenamento, calendari delle attività, ecc.) per consentire agli organi collegiali la valutazione.

### **Validità dell'anno scolastico**

La validità dell'anno scolastico nella sc. Secondario di primo grado è normata dall'art. 5 del D.lgs. 62/2017 di seguito riportato:

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione per mancanza o insussistenza degli elementi utili, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo e secondo ciclo di istruzione”.

### **Voto e Giudizi Descrittivi**

Il voto è essenzialmente uno strumento di valutazione, la sintesi di un giudizio assegnato per quantificare e qualificare il profitto e il comportamento e viene attribuito rispettando la scala decimale da 1 a 10, secondo i criteri indicati nelle tabelle sopra riportate per la scuola

secondaria, si basa invece sui giudizi descrittivi per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

I voti attribuiti dai docenti non si discutono, perché costituiscono in assoluto la specifica funzione docente, svolta nell'esercizio in piena autonomia.

Diversa condizione, invece, si trova nel momento collegiale dei consigli di classe che si riuniscono con la sola presenza dei docenti per l'attribuzione del voto di profitto e di comportamento in sede di scrutinio.

Il voto viene proposto dal singolo docente per le proprie discipline, mentre il voto di comportamento viene proposto dal docente coordinatore della classe.

Si parla di "proposta di voto" non di assegnazione definitiva, in quanto la normativa sottolinea il vincolo del confronto collegiale per trasformare la proposta in delibera di voto. Il consiglio, cioè, sulla base di ulteriori elementi di riflessione e di confronto con gli altri docenti ha il potere di cambiare la proposta del singolo docente.

### ***Recupero dello svantaggio scolastico***

Il recupero dello svantaggio scolastico rientra negli strumenti che la scuola si prefigge di realizzare per consentire a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi fissati dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, superando le difficoltà incontrate, in genere imputabili a carenze nella preparazione di base, a scarsa motivazione, ad una inefficace metodologia di studio.

Recuperare lo svantaggio scolastico dei nostri alunni significa soprattutto dare a loro gli strumenti di comunicazione, di produzione orale, scritta e pratica, di attenzione all'acquisizione del metodo di studio, la fiducia nella conquista del sapere attraverso il miglioramento anche lieve dei risultati in progresso, tutti aspetti che il dualismo apprendimento-insegnamento comprende ed applica sul campo.

Al fine di consentire agli studenti di eliminare le carenze e superare l'anno scolastico, la scuola elabora interventi precisi, calibrati sulla situazione specifica di uno o più studenti. Tali interventi possono assumere la forma di attività di potenziamento specifica da somministrare allo studente nel corso dell'attività curricolare o, nel caso di situazioni più delicate, di corsi di recupero da effettuarsi al termine delle lezioni.

Le attività di recupero extracurricolare saranno organizzate compatibilmente con le risorse finanziarie della scuola e con la disponibilità dei docenti.

Si intende per recupero tutta una serie di azioni realizzate per decisione dei docenti in sede collegiale, che vanno incontro allo svantaggio scolastico degli studenti e che consistono fondamentalmente in due tipologie: **recupero in itinere e corso di recupero specifico**.

I consigli di classe decidono i tempi e le modalità di recupero delle carenze formative degli alunni registrate nei vari periodi dell'anno scolastico, a seguito di risultanze, individuali (risultati nelle discipline oggetto di recupero e discrezionalmente segnalate dal docente della disciplina) o collegiali (indicazioni emerse dai consigli di classe convocati ad hoc).

#### *Modalità del recupero*

Il recupero, inteso comunemente come rafforzamento, risanamento consolidamento, è svolto secondo 2 modalità:

A) corso intensivo di 10 ore, svolto dopo l'orario di lezione su parti del programma, sul metodo di studio, sulle abilità e competenze

B) corso in itinere, svolto durante lo svolgimento della lezione, con pause di rafforzamento, compiti individuali, spiegazioni mirate, attivazione di percorsi mirati

### *Tempistica*

Il corso di recupero può essere attivato su richiesta scritta al Preside, che autorizza l'attivazione per iscritto, in ogni periodo dell'anno.

La durata massima è di 20 ore annue, se in Italiano, Matematica, Russo, Tedesco, Inglese, Spagnolo e di 30 ore annue se in Italiano e/o Russo per gli stranieri.

### *Verifica*

La verifica avviene con prove scritte e orali stabilite collegialmente.

L'unico "luogo" deputato alla valutazione dei risultati conseguenti alle azioni svolte per risanare le insufficienze registrate sono i Consigli di Classe convocati per gli scrutini.

I docenti che hanno indicato il recupero, effettuato secondo le tre modalità indicate in precedenza, in sede di scrutinio riporteranno i risultati delle verifiche scritte e orali registrati a seguito del recupero effettuato, per offrire al Consiglio tutti gli elementi su cui si basa il voto.

Recuperare lo svantaggio scolastico dei nostri alunni significa soprattutto dare a loro gli strumenti di comunicazione, verbale e non verbale, attenzione all'acquisizione del metodo di studio, la fiducia nella conquista del sapere attraverso il miglioramento anche lieve dei risultati in progresso, tutti aspetti che il dualismo apprendimento-insegnamento comprende ed applica sul campo.

### **Sospensione di giudizio**

Il disposto legislativo della sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva, voluto dall'OM n.92/07, deve essere considerato come uno strumento giuridico dato in prerogativa ai consigli di classe per accordare altro tempo ed opportunità di recupero allo studente che riporta insufficienze in alcune materie (non più di due), al momento dello scrutinio di giugno.

In sostanza, il consiglio di classe rinvia il giudizio di ammissione / non ammissione ad un successivo scrutinio da tenersi alla fine di giugno, in presenza di un quadro generale di carenze parziali legate a difficoltà superabili nell'arco del breve periodo di svolgimento dei corsi estivi di recupero, durante il quale lo studente, prima di affrontare la obbligatoria verifica di giugno mediante prove scritte, si prepari prima con impegno e dedizione autonomamente, sulla base delle "Indicazioni didattiche di recupero" espresse dai docenti, che hanno registrato le insufficienze, per le parti di programma da recuperare e che costituiscono parte integrante della presente lettera.

Lo studente deve, inoltre, frequentare entro giugno un breve corso di recupero che gli consentirà di prepararsi per le prove scritte di settembre; la famiglia può, però, avvalersi del diritto di provvedere autonomamente alla preparazione dello studente, dandone tempestiva comunicazione scritta al Preside.

È opportuno sottolineare che il Consiglio di classe, con l'adozione del provvedimento di sospensione di giudizio, accorda allo studente un certo grado di fiducia nei confronti delle attese di superamento delle insufficienze registrate a giugno.

Egli, infatti, non è assolutamente esonerato dalle proprie responsabilità di studio e di impegno, ma deve essere consapevole che gli viene offerta una possibilità di tempo in più per “guadagnarsi”, con un lavoro di recupero attento e responsabile, l’ammissione alla classe successiva.

In tal senso Il Consiglio di classe valuta con grande attenzione e prudenza l’adozione del provvedimento sospensivo che, se da un lato considera favorevolmente la potenzialità concreta che lo studente ha di conseguire un risultato positivo, avvalendosi di questa ulteriore opportunità di recupero, dall’altro deve anche tener conto di tutti gli elementi oggettivi (voti, verifiche, dati) a disposizione durante lo scrutinio, in considerazione della qualità delle insufficienze registrate.

### ***Esami di Stato per la Scuola secondaria di primo e secondo grado***

L’Esame di Stato, che si svolge al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, è un traguardo fondamentale, che chiude il percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare e certificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli studenti al termine del ciclo.

Per sostenere l’Esame di Stato lo studente deve essere preventivamente ammesso con una decisione assunta dal consiglio di classe nello scrutinio finale dell’ultima classe del percorso di studi.

L’Esame di Stato, per entrambi i cicli, si articola in più prove scritte e in un colloquio.

In particolare per la conclusione del primo ciclo le prove scritte sono tre, predisposte dalla commissione d’esame. Per il secondo ciclo le prove scritte sono due: la prima è comune a tutti gli indirizzi di studi, mentre la seconda è specifica per l’indirizzo frequentato.

Agli scritti segue un colloquio. Per il primo ciclo ha un carattere pluridisciplinare. Per il secondo ciclo si svolge sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento del corso ed in relazione alle discipline che caratterizzano il percorso di studi.

### ***Credito scolastico***

Il credito scolastico è un punteggio (vedi tabella) che il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente nello scrutinio finale degli ultimi tre anni che tiene conto della media dei voti riportati in ogni disciplina, anche nel comportamento, tranne la religione, e di altri elementi di valutazione come l’impegno, la frequenza ed altri fattori utili. Il credito finale, che risulta dalla somma dei punteggi attribuiti nei tre anni, accompagna lo studente all’Esame di Stato. L’attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L’attribuzione del credito avviene sulla base della Allegato A all’Ordinanza Ministeriale Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021.

Le tabelle presenti nelle due pagine successive riportano la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Si richiama l’attenzione sul fatto che dette tabelle sono elaborate dal Ministero dell’Istruzione tenendo conto di ordinamenti quinquennali, è necessario dunque fare i necessari adattamenti per un liceo quadriennale (come da note aggiunte direttamente nelle tabelle).

Ogni fascia comprende un'oscillazione di un punto, per meglio adattarsi ai valori espressi durante la carriera scolastica. Tali valori derivano dalla media dei voti, dall'impegno dimostrato nella regolarità di frequenza o per particolari meriti in una disciplina o gruppo di discipline.

## Allegato A

Classe Seconda per il Liceo  
Linguistico Quadriennale  
della nostra Scuola

**Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe **terza****

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)*

Classe Terza per il Liceo  
Linguistico Quadriennale  
della nostra Scuola

**Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe **quarta****

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6 *$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

*La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020*

\*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

**Allegato A**

Classe Quarta per il Liceo Linguistico  
Quadriennale della nostra Scuola

**Tabella C** Attribuzione credito scolastico per la classe **quinta** in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Classe Seconda e Terza per il Liceo  
Linguistico Quadriennale della nostra Scuola

**Tabella D** Attribuzione credito scolastico per la classe **terza** e per la classe **quarta** in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

## Progettazione Extracurricolare

### Attività pomeridiane

La scuola attiva un servizio educativo post-scolastico rivolto agli alunni, dal termine delle attività curricolari. Si tratta di esperienze ludico-formative diversificate e della possibilità di svolgere i compiti assegnati dai propri docenti.

### *Dopo scuola*

Gli alunni della primaria e della secondaria che si fermano a scuola dopo la fine delle attività curricolari possono usufruire di un ricco programma di attività di dopo scuola che la Italo Calvino mette a loro disposizione.

Per l'anno scolastico 20/21 sono state attivati laboratori linguistici, teatro, arte applicata, scacchi e giochi logici, musica e formazione di un'orchestra della scuola oltre alla possibilità per gli allievi di svolgere i compiti a scuola.

### Scuola aperta al territorio

La scuola "Italo Calvino" opera in stretto contatto con le realtà istituzionali italiane in Russia e in particolare il Consolato Generale d'Italia a Mosca, che la supporta in tutti i rapporti istituzionali con le Istituzioni russe e l'Ambasciata d'Italia nella Federazione Russa e l'Istituto Italiano di Cultura, l'ICE, le autorità militari e religiose. Si avvale inoltre, della collaborazione delle Associazioni italiane della società civile e dell'imprenditoria.

La scuola consolida ogni anno positivi contatti di collaborazioni con le scuole russe aderenti al Progetto Pria (promozione della Lingua Italiana in Russia e della Lingua Russa in Italia), presenti sul territorio; questo permette importanti scambi interculturali e interlinguistici.

Anche per l'anno scolastico in corso verranno potenziate tutte le partnership con le istituzioni scolastiche del territorio della Federazione russa. Significativa la collaborazione con la Scuola Giapponese, contitolare del nostro stabile scolastico, attraverso progetti condivisi di lingua inglese, musica, attività sportive, laboratorio teatrale, giochi matematici.

Prosegue anche la convenzione con la Scuola dell'Arabia Saudita che accoglie alunni e studenti di tutti gli Stati Arabi, attraverso interscambi culturali e scientifici che riguarderanno le discipline di matematica, biologia, inglese e letteratura filosofico-scientifica.

### Progetti, laboratori, attività integrative complementari

A completamento dei percorsi specifici programmati durante l'anno scolastico, si prevede la realizzazione di progetti interdisciplinari, multidisciplinari ed extracurricolari, di laboratori e di uscite didattiche e viaggi d'istruzione. Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria si possono organizzare uscite didattiche solo nel territorio moscovita, ad eccezione della classe V, per cui è possibile organizzare un viaggio in Italia o in Russia. Per la Scuola Secondaria di 1° si prevedono uscite anche di più giorni nel resto della Russia e in Italia. Per il Liceo linguistico si possono organizzare viaggi d'istruzione in Italia o nei diversi paesi europei, collegati alle lingue straniere insegnate.

Tutte queste attività sono state notevolmente limitate negli anni scolastici 19/20 e 20/21 a cause delle norme per il contenimento della Pandemia da Covid-19.

Tra le attività ormai consolidate, se ne sottolineano alcune come il "Progetto continuità" che accompagna gli alunni nei passaggi tra i vari ordini di scuola; il "RiCiclo", insieme di attività volte a sensibilizzare gli alunni e le famiglie ai temi ambientali.

Le finalità didattiche delle proposte rispondono all'esigenza di ampliare continuamente le conoscenze e le competenze specifiche in diversi settori, relativamente alle offerte del territorio.

La Scuola promuove e partecipa con successo a progetti di associazioni italiane e russe a carattere culturale, ricreativo e sportivo come concorsi letterari, spettacoli teatrali, concerti, festival folcloristici e giornate dedicate allo sport.

### **Progetto Otis**

Per gli a. sc. 18/19 e 19/20 la scuola Italo Calvino ha fatto parte della rete teatrale Otis.

Questo progetto ha dato l'opportunità agli studenti di tutti gli ordini di scuola di preparare uno spettacolo presentato alla fine dell'anno scolastico a Roma.

Il progetto Otis ha lo scopo di usare il teatro come strumento didattico. La pratica del teatro è infatti un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. La "recita" inoltre, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull'inibizione.

### **Laboratorio scientifico**

A seguito dell'acquisizione di nuovi locali scolastici, la scuola ha a disposizione un ampio spazio per il laboratorio scientifico, fornito di adeguate attrezzature che permettono lo svolgimento di lezioni curriculari attraverso sperimentazioni, studi e ricerche scientifiche in fisica, matematica, fisica e chimica.

### **Uscite didattiche, viaggi d'istruzione e stage linguistici**

La scuola Italo Calvino ha sempre dato molta importanza alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione per le opportunità che offrono allo studente di apprendere in modo alternativo e stimolante. Uscite e viaggi d'istruzione, discussi e approvati dai consigli di classe, sono diretti verso località russe o estere di particolare interesse culturale. I viaggi d'istruzione del liceo scientifico saranno con preferenza diretti verso paesi nei quali gli studenti avranno l'opportunità di praticare le lingue straniere oggetto del loro piano di studi (inglese e tedesco). In virtù di possibili accordi con scuole e istituti culturali dei paesi visitati, il viaggio d'istruzione può diventare a tutti gli effetti uno stage linguistico.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione possono essere così suddivisi:

- a) Viaggi di integrazione culturale in Russia e all'estero della durata di più giorni;
- b) Visite guidate di una sola giornata;
- c) Viaggi connessi all'attività sportiva.

Anche queste attività sono state notevolmente limitate negli anni scolastici 19/20 e 20/21 a cause delle norme per il contenimento della Pandemia da Covid-19 relative a viaggi e spostamenti.

Per la Scuola dell'Infanzia e Primaria sono previste uscite didattiche nel territorio moscovita, ad eccezione della classe V, per cui è possibile organizzare un viaggio in Italia o in Russia. Per la Scuola Secondaria di 1° si prevedono uscite anche di più giorni in Russia e in Italia. Per il Liceo linguistico si possono organizzare viaggi d'istruzione in Italia o nei diversi Paesi europei, collegati alle lingue straniere insegnate.

## **Auditorium**

La Scuola è dotata di un Auditorium per lo svolgimento dell'attività psicomotoria in prima e seconda Primaria, oltre all'attività musicale ed alle performance teatrali.

## La lingua italiana per il territorio

### Progetto “Pinocchio”

Progetto Linguistico di insegnamento della lingua italiana rivolto a bambini russofoni dai 4 ai 15 anni.

È organizzato in incontri a scadenza settimanale per un periodo di otto mesi nell’arco dell’anno scolastico. Le lezioni si tengono presso la Sede Centrale della Scuola Italo Calvino, il sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

Il corso si propone di sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione della lingua italiana, la capacità di comunicare arricchendo gradualmente il lessico, promuovere un atteggiamento positivo e di curiosità nei confronti della cultura e delle tradizioni italiane.

La metodologia di riferimento è di approccio comunicativo-situazionale e ludico, supportata da format narrativi.

All’inizio di ogni corso è prevista una verifica delle competenze pregresse nella lingua italiana che permette ai docenti di organizzare i diversi gruppi e di pianificare gli interventi didattici.

### Corsi di italiano per adulti

L’offerta formativa dei Corsi di lingua italiana è rivolta non italo-foni adulti (a partire dai 16 anni).

Per l’a. sc. 20/21 i programmi di studio offerti sono flessibili e prevedono sia modalità *online* che *offline*, due o tre volte alla settimana, a seconda delle esigenze degli studenti.

Nel programma è inclusa anche la preparazione all’esame di certificazione della conoscenza della lingua italiana PLIDA, mediante esercizi specifici e mirati. I Corsi sono articolati in moduli da 200 ore, ciascuno diviso in blocchi da 80 ore (per il quadrimestre settembre-dicembre) e 120 ore (per il semestre gennaio-giugno). Le lezioni in presenza hanno luogo presso la SEDE CENTRALE della Scuola Italiana Italo Calvino.

Per ogni gruppo sono le lezioni settimanali sono suddivise tra quelle dedicate alla grammatica e quelle focalizzate sulla conversazione.

Le iscrizioni degli studenti principianti hanno luogo due volte all’anno, in settembre e in gennaio. Per i non principianti una prova di valutazione in entrata e in uscita permette di suddividere nelle varie classi gli studenti in base alla loro competenza d’uso della lingua italiana.

Le classi sono formate da un massimo di 12 studenti per classe. I corsi per adulti si svolgono nella nostra Scuola da 25 anni e sono tenuti da insegnanti madrelingua specializzati, con esperienza d’insegnamento e conoscenza della lingua russa.

Il percorso didattico permette agli studenti di acquisire gli strumenti linguistici e culturali indispensabili per una comunicazione linguistica basilare in lingua italiana, di affrontare con tranquillità soggiorni in Italia per motivi turistici o culturali, o, nei livelli più elevati, acquisire competenze linguistiche di micro lingua specifiche nei settori commerciali, imprenditoriali o artistici.

I Corsi adottano un approccio glottodidattico integrato che nasce dalla sintesi di un

orientamento comunicativo con un supporto grammaticale traduttivo, con particolare attenzione ai problemi specifici dei russofoni nell'apprendimento della lingua italiana. I livelli corrispondono a quelli descritti nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue:

Corso A1-A2 modulo 200 ore  
Corso B1 modulo 200 ore  
Corso B2 modulo 200 ore

I Corsi collaborano con le aziende italiane e straniere sul territorio russo, mettendo a punto programmi modulati in base alle esigenze di formazione del personale aziendale.

### ***Certificazione linguistica***

La Scuola è sede delle certificazioni di italiano PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri), una delle 4 certificazioni riconosciute ufficialmente dal Ministero dell'Istruzione.

## **REVISIONE ANNUALE DEL PTOF**

Il presente Piano triennale dell'Offerta Formativa è oggetto di revisione annuale nei primi mesi di lezione di ogni anno scolastico.

Con delibera del Collegio dei Docenti, si apportano modifiche, revisioni ed integrazioni sulla base degli aggiustamenti e degli adeguamenti che dovessero rendersi necessari.

Il Coordinatore Didattico  
Dr. Leonardo Romei